

Agriverde
Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale di Agriverde per l'esercizio 2024 evidenzia diversi importanti risultati da un punto di vista sociale, come l'assunzione di un'altra persona con svantaggio e l'incremento delle ore retribuite a persone con svantaggio dal 30% ad oltre il 33%, associandoli però ad un risultato di perdita d'esercizio abbastanza significativo.

La generale situazione di crisi e di instabilità a livello globale, ha mantenuto a livelli ancora alti i tassi bancari, col risultato di dover sostenere ancora alti costi per oneri finanziari.

Nonostante ciò, grazie all'impegno soprattutto dei nostri soci, il fatturato si è leggermente incrementato, anche se in misura insufficiente a coprire l'incremento dei costi, soprattutto del costo del lavoro.

La lettera del presidente

Care lettrici e cari lettori,

Il 2024 è stato un anno difficile, nel quale siamo riusciti a non arretrare, da un punto di vista degli importanti risultati sociali raggiunti nel 2023 ed anzi a migliorarli, ma nel quale l'equilibrio economico non è stato raggiunto, per diverse cause e ragioni, ma tutte di difficile soluzione.

Da un lato l'attività di inserimento lavorativo, realizzata nell'ambito dei servizi di cura del paesaggio, sono sempre più condizionati negativamente dal mutamento delle condizioni del clima. Dall'altro le attività socio-riabilitative, svolte grazie ai finanziamenti pubblici in ambito socio-sanitario, sono oggetto di richieste di standard sempre più elevati a fronte di risorse economiche sempre più ridotte. Personalmente e a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, voglio rinnovare l'impegno ad affrontare e a superare queste difficoltà, proseguendo nel lavoro di ampliamento della base sociale, che in questi primi mesi del 2025 ha raggiunto i 38 soci lavoratori e nel suo rinnovamento generazionale, anche e soprattutto del proprio gruppo dirigente.

Nota metodologica

Agriverde ha iniziato ad interessarsi alle tematiche relative alla rendicontazione sociale nel 1998, partecipando a corsi di formazione e ispirandosi in particolare alle linee guida del GBS (Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale istituito nel 1998) e alle elaborazioni pubblicate sulla rivista Fuori Orario edita dal Consorzio Lavorint Imprese Sociali di Milano. Il gruppo di lavoro che si occupa della redazione è composto dal responsabile amministrativo, Fabrizio Pedretti, dalla responsabile della gestione del personale, Sabrina Lacentra, dalla responsabile della comunicazione, Valentina Bassi e dal responsabile del settore socio-riabilitativo Raphael Decerf.

Un sentito ringraziamento a Michele Pazienza per aver gentilmente concesso i disegni realizzati dal fratello Andrea Pazienza.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Agriverde Società Cooperativa Sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Partita IVA

00641731203

Codice Fiscale

03607230376

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1986

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

L'Arcolaio - Bologna

KEDOS - Bologna

Cooperfidi Italia - Bologna

FIN4COOP - Reggio Emilia

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992,
- n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;

Descrizione attività svolta

Agriverde è una cooperativa sociale che da quasi 40 anni intreccia lavoro, cura del territorio e inclusione. La nostra priorità è mettere al centro le persone, valorizzando il lavoro come strumento di dignità, autonomia e appartenenza.

Coltiviamo secondo metodo biologico, gestiamo un vivaio e un orto, progettiamo e curiamo giardini pubblici e privati, produciamo fiori etici seguendo i principi dello Slow Flowers: stagionalità, filiera corta e sostenibilità ambientale. La terra è per noi non solo fonte di produzione, ma luogo di relazione, educazione e benessere.

Accanto all'attività agricola e florovivaistica, sviluppiamo percorsi personalizzati di inserimento lavorativo e riabilitazione per persone con fragilità psichiche, fisiche e sociali, in collaborazione con servizi socio-sanitari e del lavoro. Ogni progetto è costruito su misura, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e accompagnare le persone verso l'autonomia.

Promuoviamo la formazione continua, con laboratori teorici e pratici rivolti a soci, operatori, studenti e cittadini. Costruiamo alleanze educative con scuole, università, enti e associazioni del territorio per sensibilizzare sulle pratiche agroecologiche, sull'inclusione sociale e sulla transizione ecologica.

Tutte le nostre attività sono concepite come spazi generativi, dove la crescita delle persone si intreccia alla rigenerazione dei luoghi. Agriverde è un ecosistema sociale che mette in connessione agricoltura, benessere, cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.

Principale attività svolta da statuto

(Cooperativa sociale di tipo A)

Servizi semiresidenziali



Persone con disabilità

Centri diurni ricreativi,
laboratori protetti,
centri occupazionali



Salute mentale

Centri diurni socio-sanitari e
di riabilitazione e cura



Dipendenze patologiche

Strutture socio-sanitarie, e
Centri riab. e cura

PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO

**(COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B)
AREA SERVIZI A COMMERCIO:
MANUTENZIONE VERDE
E AREE GRIGIE**



Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Agriverde svolge la propria attività esclusivamente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, un'area che nel tempo si è dimostrata particolarmente favorevole allo sviluppo di iniziative sociali e ambientali innovative. Questa scelta territoriale non è casuale: nasce dalla consapevolezza che l'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità – sia essa psichica, fisica o sociale – può avere successo solo se si rispettano i ritmi, le reti, le abitudini e i luoghi di vita delle persone coinvolte.

Lavorare vicino a casa, in ambienti conosciuti e raggiungibili, riduce lo stress, aumenta la stabilità, rafforza il senso di appartenenza. Per chi affronta percorsi riabilitativi o vive una condizione di disabilità, questo aspetto diventa decisivo. Per questo Agriverde ha sempre scelto di operare in prossimità, costruendo una presenza capillare e radicata nel tessuto urbano e periurbano di Bologna. Il territorio bolognese si distingue per un patrimonio naturale e urbano curato, una rete pubblica di servizi sociali avanzata e una forte attenzione della Pubblica Amministrazione alla qualità ambientale e alla manutenzione degli spazi pubblici. Sono condizioni che si intrecciano perfettamente con la nostra missione e i nostri ambiti operativi: l'agricoltura biologica, la gestione del verde, la floricoltura etica, i servizi di cura del territorio.

In questo contesto, Agriverde ha fatto scelte pionieristiche: dal 1986 adottiamo metodi di coltivazione biologica, quando il biologico non era ancora una tendenza ma una scelta controcorrente; nel 1996 abbiamo iniziato a specializzarci in arboricoltura ornamentale e tree climbing, anticipando una sensibilità oggi diffusa sulla tutela del patrimonio arboreo urbano.

Negli anni, il radicamento territoriale ci ha permesso di sperimentare nuovi modelli d'intervento, capaci di coinvolgere comunità, istituzioni e cittadini. Progetti come la Fattoria del Dono, che coniuga agricoltura, solidarietà e produzione agroecologica, nascono proprio dal dialogo costante con il territorio e dalla volontà di creare spazi generativi, inclusivi e accessibili. In questa stessa direzione, nel 2022 abbiamo partecipato allo sviluppo del primo Recovery College nel territorio bolognese, grazie all'impulso del nuovo direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna. Si tratta di un approccio innovativo alla salute mentale, che promuove la formazione paritaria e la partecipazione attiva di utenti, operatori e familiari nei percorsi di cura e apprendimento.

Nel 2023 abbiamo inoltre introdotto in modo strutturato nel contesto locale il movimento Slow Flower, promuovendo una floricoltura etica, stagionale, sostenibile e a chilometro zero: una scelta pionieristica in questo territorio, che integra attenzione ambientale, bellezza e responsabilità sociale. La nostra crescita non è mai avvenuta puntando al ribasso, ma alla qualità, alla coerenza, all'impatto sociale e ambientale. Non competiamo sul prezzo, perché sappiamo che nella nostra filiera il principale costo è anche il nostro principale valore: il lavoro. Scegliere di restare radicati a Bologna, e di farlo investendo sulle persone, significa continuare a credere che l'inclusione e la bellezza possano essere seminate e coltivate ogni giorno, anche nei contesti più complessi.



SEDE LEGALE

**Agriverde Società
Cooperativa Sociale**

-  Via Salarolo 2/D
40068 San Lazzaro di Savena
Bologna · Emilia-Romagna
-  051 6251314
-  info@coopagriverde.it
-  <https://coopagriverde.it>

SEDI OPERATIVE

1. Indirizzo Via Salarolo 2/D
San Lazzaro di Savena (BO)
CAP 40068
 -  Telefono 0516251314
 -  magazzino@coopagriverde.it
2. Indirizzo Via Seminario 1
San Lazzaro di Savena (BO)
CAP 40068
 -  Telefono 348 4000 943
 -  orto@coopagriverde.it

Storia dell'organizzazione

La storia di Agriverde: radici profonde, sguardo al futuro

1986 – Le origini

Agriverde nasce nel 1986 su iniziativa dei Servizi Sociali e Psichiatrici dell'ex USL 22 di Bologna, con l'obiettivo di integrare obiettivi produttivi e sociali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi di formazione, riabilitazione e inserimento lavorativo. Fin dagli inizi, si è scelto il giardinaggio e l'agricoltura come ambiti produttivi caratteristici, per la loro valenza riabilitativa e formativa, congiuntamente alla forma societaria cooperativa, rivelandosi strumenti idonei per la promozione umana, sociale ed economica di persone in condizioni di disabilità o svantaggio.

Anni '90 – Consolidamento e riconoscimenti

Negli anni '90, Agriverde si consolida, strutturando un sistema produttivo fondato sul biologico e avviando i primi percorsi riabilitativi in collaborazione con i servizi territoriali. Nel 1994, diventa Cooperativa Sociale di tipo B, recependo le direttive della Legge n. 381 del 1991, e nel 1998 ottiene l'iscrizione all'albo regionale delle Cooperative sociali come tipo B+A.

2000 – 2010 – Espansione delle attività

In questo periodo, Agriverde amplia le sue attività a nuovi ambiti: la progettazione del verde, la formazione professionale e l'educazione ambientale. Viene avviato il settore "produttivo", che si occupa di verde ornamentale, arboricoltura specializzata, impiantistica e manutenzione di aree verdi, garantendo un alto livello qualitativo del servizio offerto.

2016 – 30 anni di Agriverde

Nel 2016, Agriverde celebra il suo trentesimo anniversario con una campagna di crowdfunding, raccogliendo quasi 7.000 € da 390 sostenitori. L'iniziativa ha permesso di raccontare la propria storia attraverso un video e un libro arricchito da disegni inediti di Andrea Pazienza, fratello di uno dei soci della cooperativa.

2022 – Recovery College a Bologna

Nel 2022, Agriverde partecipa allo sviluppo del primo Recovery College nel territorio bolognese, grazie all'impulso del nuovo direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna. Si tratta di un approccio innovativo alla salute mentale, che promuove la formazione paritaria e la partecipazione attiva di utenti, operatori e familiari nei percorsi di cura e apprendimento.

2023 – Movimento Slow Flower

Nel 2023, Agriverde introduce in modo strutturato nel contesto locale il movimento Slow Flower, promuovendo una floricoltura etica, stagionale, sostenibile e a chilometro zero. Questa scelta pionieristica integra attenzione ambientale, bellezza e responsabilità sociale, consolidando l'impegno della cooperativa verso pratiche agricole sostenibili.

2023 – Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore

Con l'adozione dello statuto di impresa sociale e la formalizzazione dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore nel 2023, Agriverde rafforza il suo ruolo: un'impresa che produce valore economico, ambientale e sociale insieme.

2024 – Un nuovo Statuto per una cooperativa più inclusiva e al passo coi tempi

Nel 2024 Agriverde ha adottato un nuovo Statuto, compiendo un passo importante verso una governance più moderna, equa e partecipata. Il linguaggio è stato aggiornato per riconoscere esplicitamente il genere femminile, affermando così un principio di pari dignità linguistica e sociale. È stata inoltre introdotta la possibilità per le socie e i soci di partecipare alle assemblee anche da remoto, ampliando le opportunità di coinvolgimento e accesso alla vita cooperativa. Altre innovazioni hanno riguardato la chiarezza dei ruoli, la trasparenza delle procedure e il rafforzamento della dimensione mutualistica. Un cambiamento formale che riflette un'evoluzione sostanziale nella nostra visione cooperativa.

Oggi

Oggi, Agriverde è una cooperativa sociale composta da soci lavoratori, volontari, persone in inserimento, educatori, tecnici e agronomi. Un'organizzazione radicata nel territorio bolognese, in costante dialogo con i cambiamenti della società, che continua a seminare e raccogliere inclusione, bellezza e senso.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission di Agriverde

- 1. Perseguire continuità d'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci, nell'ambito delle attività caratteristiche.**
- 2. Favorire la partecipazione dei soci alle attività ed alla gestione della cooperativa.**
- 3. Realizzare un risultato economico positivo e l'accrescimento della solidità dell'impresa cooperativa.**
- 4. Fornire servizi e prodotti agro-ambientali di qualità, realizzati con professionalità e mediante tecniche d'avanguardia.**
- 5. Operare nel pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i Sindacati dei lavoratori.**
- 6. Ricercare la massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse.**
- 7. Interagire con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società.**
- 8. Operare mediante processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale.**
- 9. Integrare obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.**
- 10. L'impegno della cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.**

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission è stata definita nel corso di una giornata seminariale del C.d.A. che è stata la conclusione di un percorso di formazione avente ad oggetto il bilancio sociale. Dopo essere stata approvata con una delibera di C.d.A. la proposta è stata in seguito discussa ed approvata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Governance

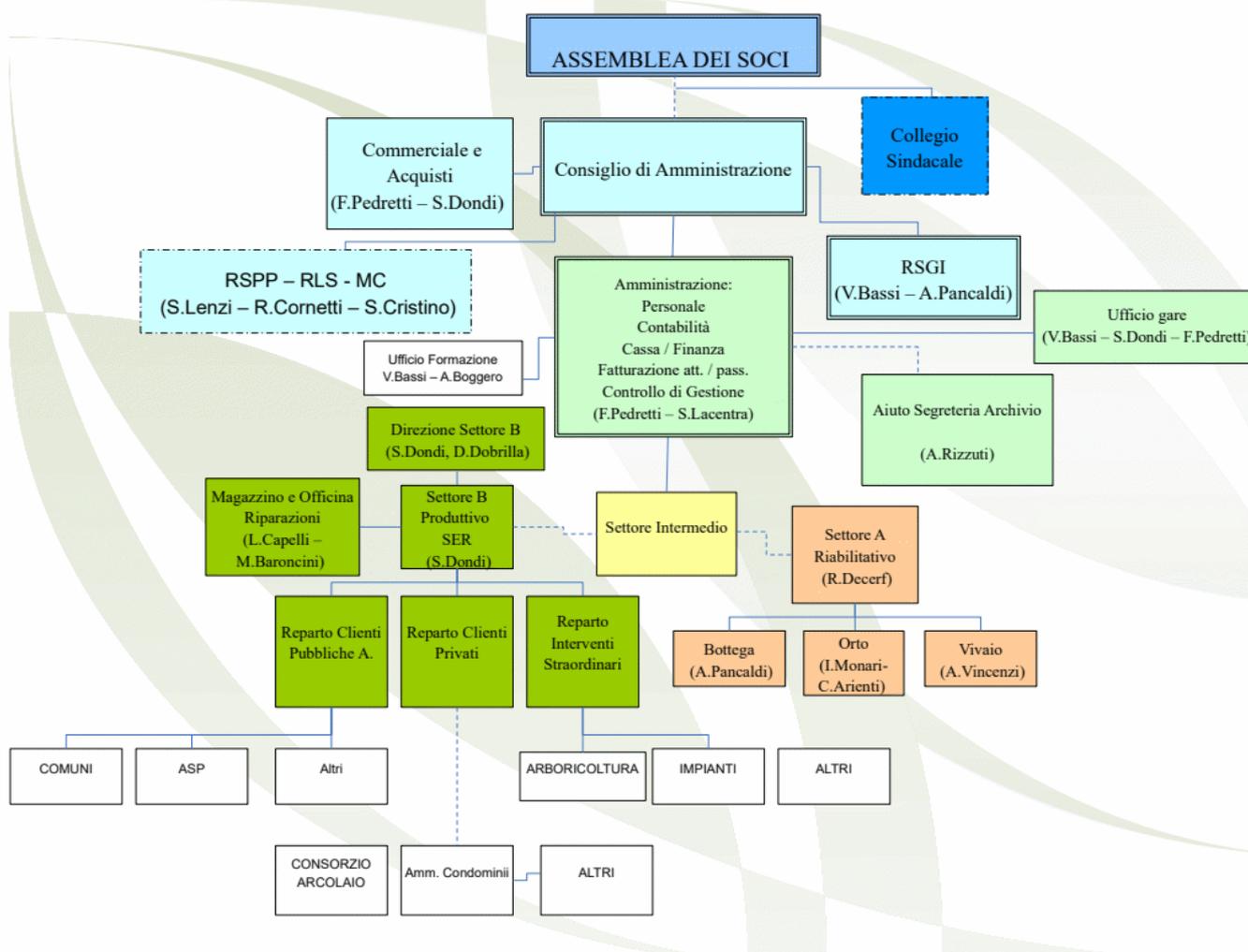
Sistema di governo

Agriverde è amministrata da un C.d.A. che è stato eletto dall'Assemblea del 18/05/2024. Da un punto di vista organizzativo è strutturata in due Settori: quello socio-riabilitativo (tipo A) e quello manutenzione del verde (tipo B).

Nel corso del 2023 il C.d.A. ha nominato la Direzione del Settore B (senza portafoglio) cui ha demandato la valutazione preliminare degli investimenti necessari al Settore e l'analisi delle necessità organizzative.

I due settori sono guidati da due Coordinatori / Direttori e sono strutturati in squadre di lavoro nelle quali c'è un caposquadra (preposto) ed un numero variabile di operatori.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Altre certificazioni

Nel corso del 2024 sono state acquisite anche le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2023. Infine è stata mantenuta la certificazione di produzione agricola biologica.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio d'Amministrazione:

(Scade il mandato nel maggio 2027)

Presidente: Fabrizio Pedretti
Vicepresidente: Raphael Decerf

Consiglieri: Valentina Bassi, Lucio Capelli,
Jonathan Andrew Clark, Davide Dobrilla, Sergio Dondi,
Stefano Bonafè.

Collegio Sindacale:

(Scade il mandato nel maggio 2025)

Dott. Piero Landi (Presidente)
Dott. Giorgio Pasotti (Sindaco effettivo) Dott.
Giuseppe Lavallo (Sindaco effettivo) Dott. Luca
Tucci (Sindaco supplente)
Dott. Giovanbattista Pezzuto (Sindaco supplente)

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Fabrizio Pedretti	Presidente del C.d.A.	20/05/1998	17/05/2027
Raphael Decerf	Vicepresidente del C.d.A.	13/05/2009	17/05/2027
Valentina Bassi	Consigliere	26/06/2021	17/05/2027
Lucio Capelli	Consigliere	15/05/1993	17/05/2027
Sergio Dondi	Consigliere	21/05/1994	17/05/2027
Jonathan Andrew Clark	Consigliere	18/05/2024	17/05/2027
Davide Dobrilla	Consigliere	18/05/2024	17/05/2027
Piero Landi	Presidente del Collegio Sindacale	25/06/2019	24/05/2025
Giorgio Pasotti	Sindaco effettivo	25/06/2019	24/05/2025
Giuseppe Lavallo	Sindaco effettivo	25/06/2019	24/05/2025
Luca Tucci	Sindaco supplente	25/06/2019	24/05/2025
Giovanbattista Pezzuto	Sindaco supplente	25/06/2019	24/05/2025

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Fabrizio Pedretti

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 11

Consiglio di amministrazione

Mandati

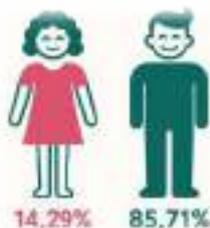
N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 7

Genere

Uomini: 6

Donne: 1

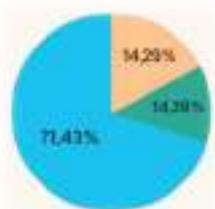


Età

Fino a 40 anni: 1

Da 41 a 60 anni: 5

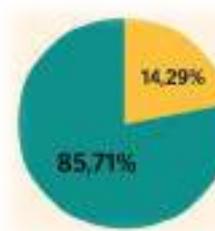
Oltre 60 anni: 1



Nazionalità

Nazionalità italiana: 6

Nazionalità europea: 1



Partecipazione

Vita associativa

Nel 2024 sono state convocate 2 assemblee ordinarie e 1 straordinaria.

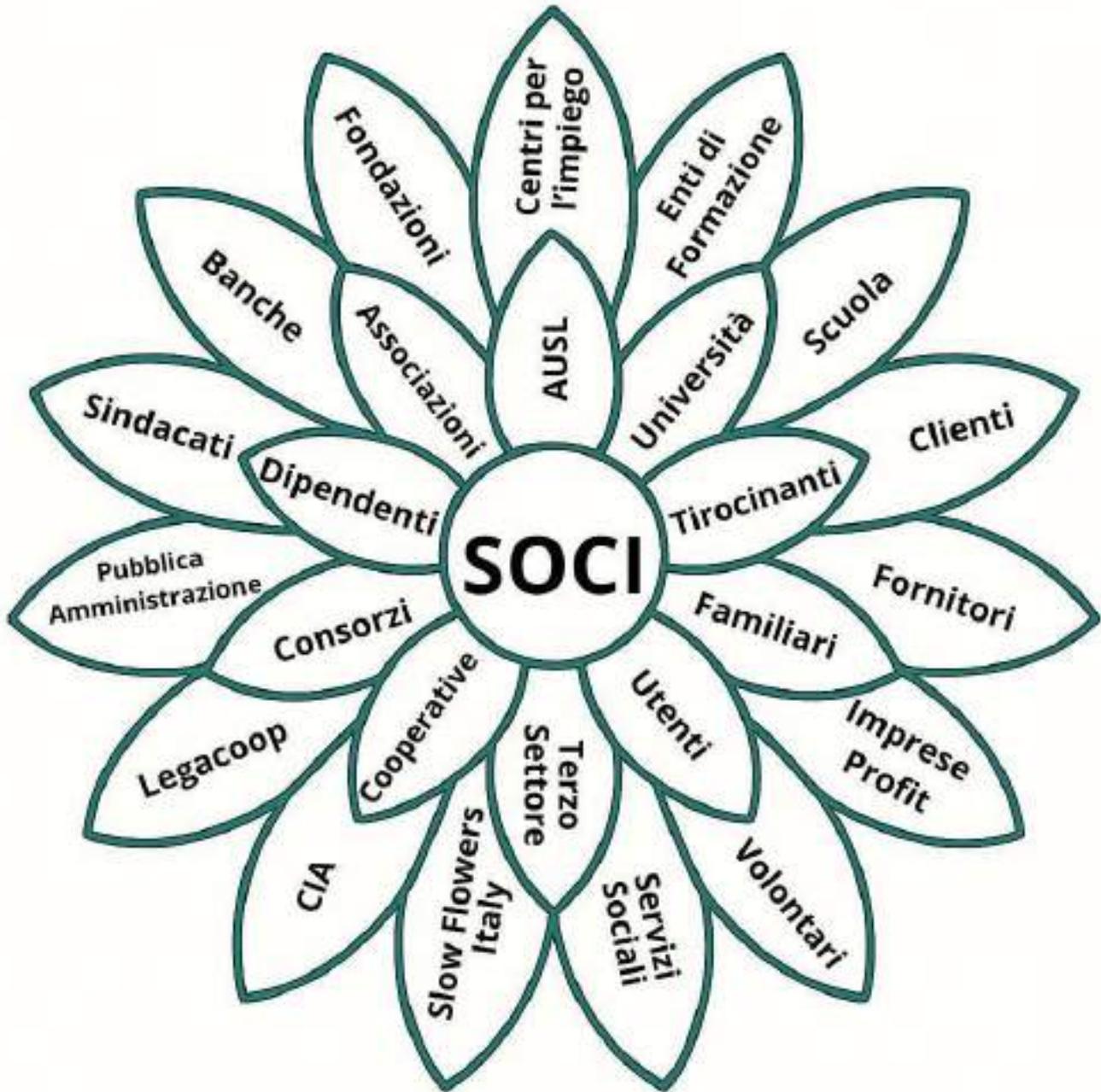
La partecipazione dei soci ed il coinvolgimento anche dei dipendenti sono sempre stati aspetti al centro dell'attenzione dei C.d.A. Di norma infatti si tengono tre assemblee all'anno, aperte alla partecipazione di tutti i dipendenti che siano interessati; almeno due volte l'anno sono organizzate delle occasioni conviviali, alle quali tutti sono invitati. Ai C.d.A. è permesso di partecipare a chiunque sia interessato o abbia istanze da presentare.

Numero assemblee 3

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
16/03/2024	62	23	0	37.096774193548
18/05/2024	62	28	2	48.387096774194
14/12/2024	62	24	0	38.709677419355

Mappa degli Stakeholder



I soci al 31/12/2024 sono 61, tutti persone fisiche di cui 43 uomini e 18 donne di cui 36 lavoratori (di cui 3 autonomi), 12 volontari e 13 sovventori.

I dipendenti sono 25, di cui 3 donne. Le persone assunte ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 sono 16, di cui 7 soci lavoratori.

Nel Settore socio-riabilitativo di Agriverde sono stati attivati complessivamente 76 progetti personalizzati per altrettante persone provenienti da diversi Servizi Pubblici.

Agriverde aderisce dal 1993 alla Lega delle Cooperative, una delle più importanti associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo; aderisce al Consorzio sociale L'Arcolaio, il principale consorzio sociale della Città Metropolitana di Bologna, con 14 coop sociali aderenti e attività che spaziano dall'inserimento lavorativo, ai progetti per l'accoglienza e ai servizi per il disagio adulto. Un grande sforzo è sempre stato compiuto anche nella ricerca di collaborazioni commerciali col mondo della cooperazione, sia come clienti sia come fornitori.

Di assoluto rilievo sono i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni del nostro territorio: dalla nostra costituzione, le attività quotidiane sono frutto della collaborazione con l'AUSL di Bologna, in

particolare col Dipartimento di Salute Mentale e con alcuni Comuni della Città Metropolitana. Fin dai primi anni Agriverde collabora con associazioni, centri sociali, ecc. Negli ultimi anni questi rapporti si sono estesi e moltiplicati. Dal 1999 aderiamo alla Consulta Cittadina contro l'esclusione sociale di Bologna; di particolare rilievo sono le collaborazioni con l'associazione "Gli Amici di Luca" e con la coop sociale "Casa dei risvegli Luca de Nigris", con la Fondazione Gualandi di Bologna e con i Centri Sociali ANCESCAO "Annalena Tonelli" e "Fiorenzo Malpensa" di San Lazzaro di Savena. Riguardo i rapporti con le banche, Agriverde ha dovuto, nel corso del tempo, differenziarli in maniera significativa, sono infatti attivi i rapporti con 6 istituti di credito. Quelli più significativi sono con la banca di credito cooperativo Emilbanca e con Banca Popolare Etica: di entrambi gli istituti siamo soci ordinari.

I fornitori sono selezionati anche in funzione della loro attenzione alla sostenibilità ambientale, alla loro vicinanza sul territorio, non solo alla loro convenienza.

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono diventare soci tutte le persone che condividono i valori della cooperativa e desiderano contribuire alle sue attività, con il proprio lavoro o in forma volontaria. L'ammissione è regolata da criteri precisi e approvata dal Consiglio di Amministrazione. I soci partecipano attivamente alla vita della cooperativa, con diritto di voto, possibilità di candidatura e accesso a percorsi di formazione e lavoro.

Essere socio di Agriverde significa molto più che far parte di un'organizzazione: è una scelta di partecipazione attiva, di condivisione e di impegno concreto. I soci sono coinvolti direttamente nelle decisioni strategiche, attraverso un modello democratico che valorizza il contributo di ciascuno. Entrare in cooperativa vuol dire sentirsi parte di una realtà che promuove l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale e il lavoro come strumento di emancipazione.

I soci hanno accesso privilegiato a percorsi lavorativi e formativi, trovando in Agriverde uno spazio in cui le competenze personali vengono riconosciute e messe in circolo. La cooperativa garantisce trasparenza nella gestione economica, fornendo informazioni chiare su investimenti e utili, e incentivando una cultura della fiducia e della corresponsabilità.

Essere soci significa anche contribuire in modo attivo a un progetto di solidarietà concreta: ogni azione, ogni scelta, ogni stagione di lavoro è parte di un processo più ampio di cura del territorio e delle persone. In questo percorso, la formazione continua è un pilastro fondamentale, che permette a ciascuno di crescere, aggiornarsi e partecipare consapevolmente allo sviluppo della cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 36

Soci sovventori: 13

Soci volontari: 12

Focus Tipologia Soci

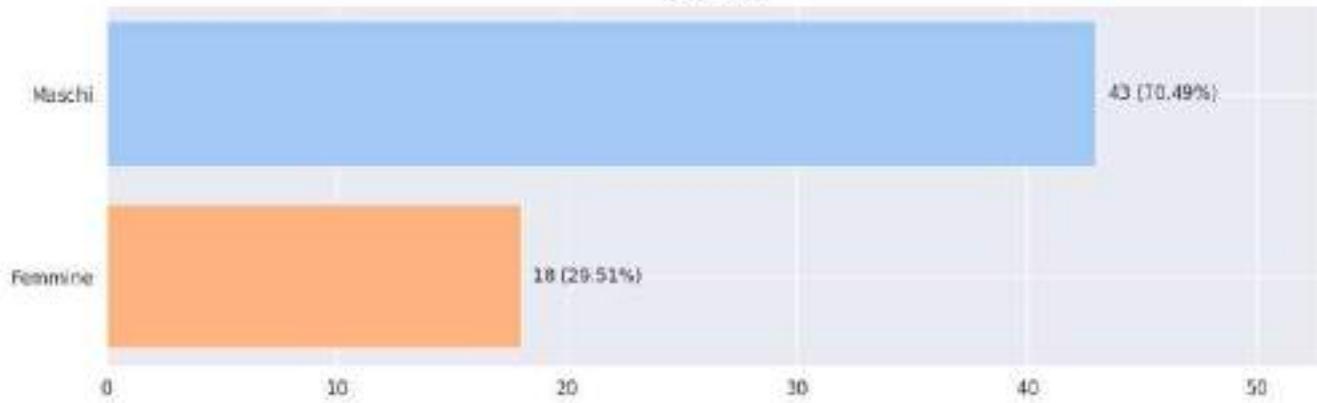
Soci lavoratori: 36

Soci svantaggiati: 7

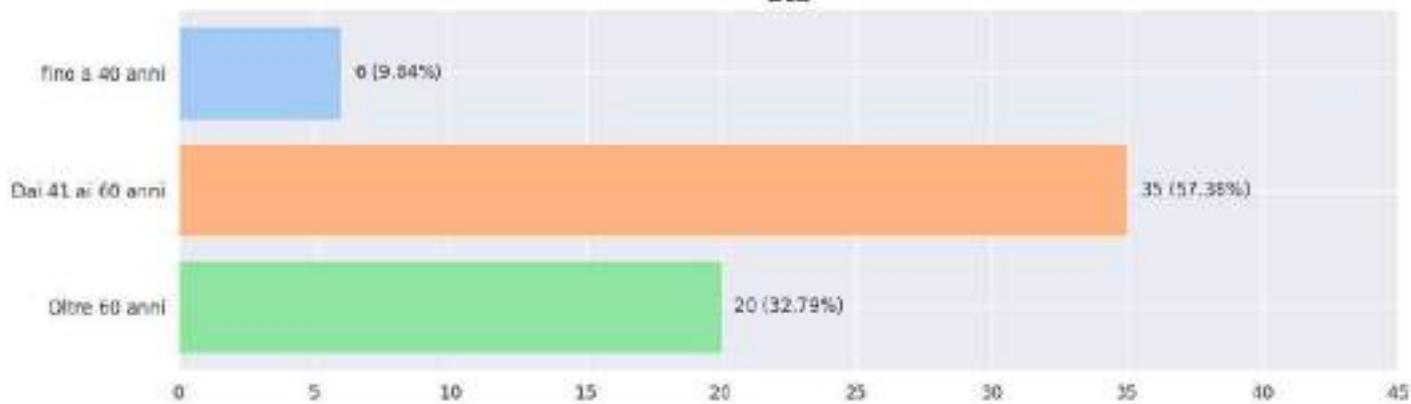
Focus Soci persone fisiche

Soci Persone Fisiche - Distribuzione Dettagliata (Totale: 61 Soci)

Genere



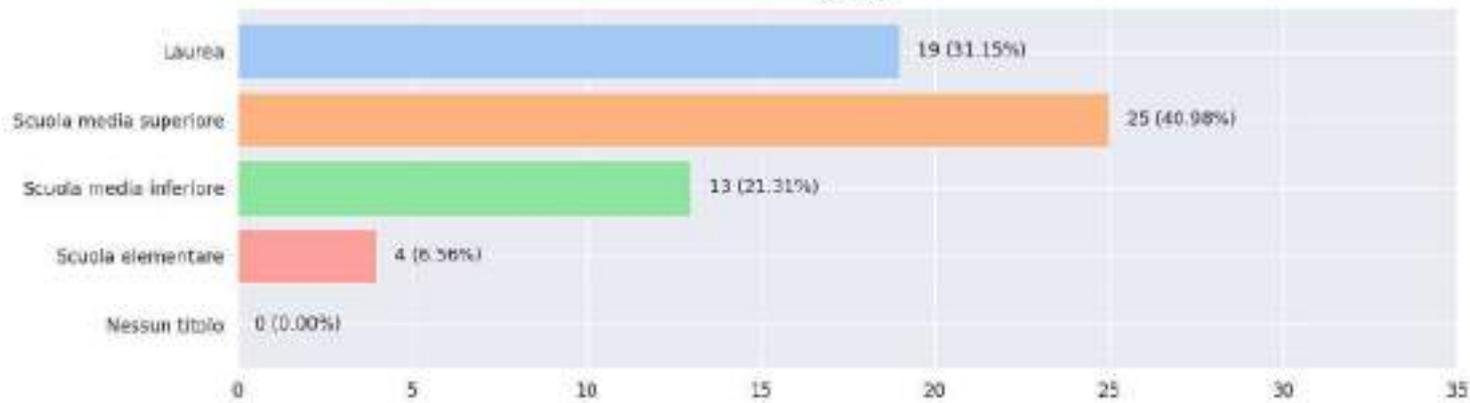
Età



Nazionalità

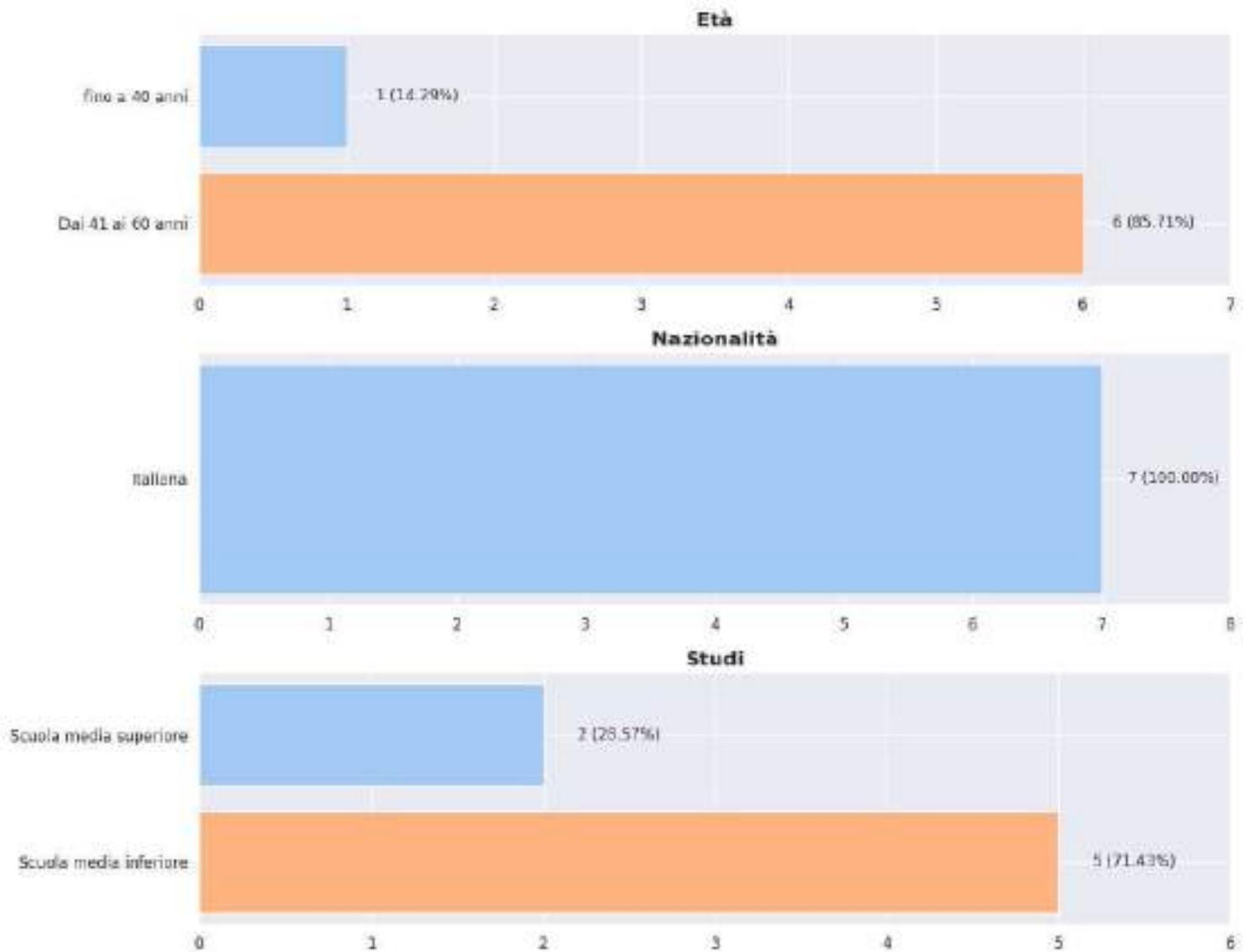


Studi



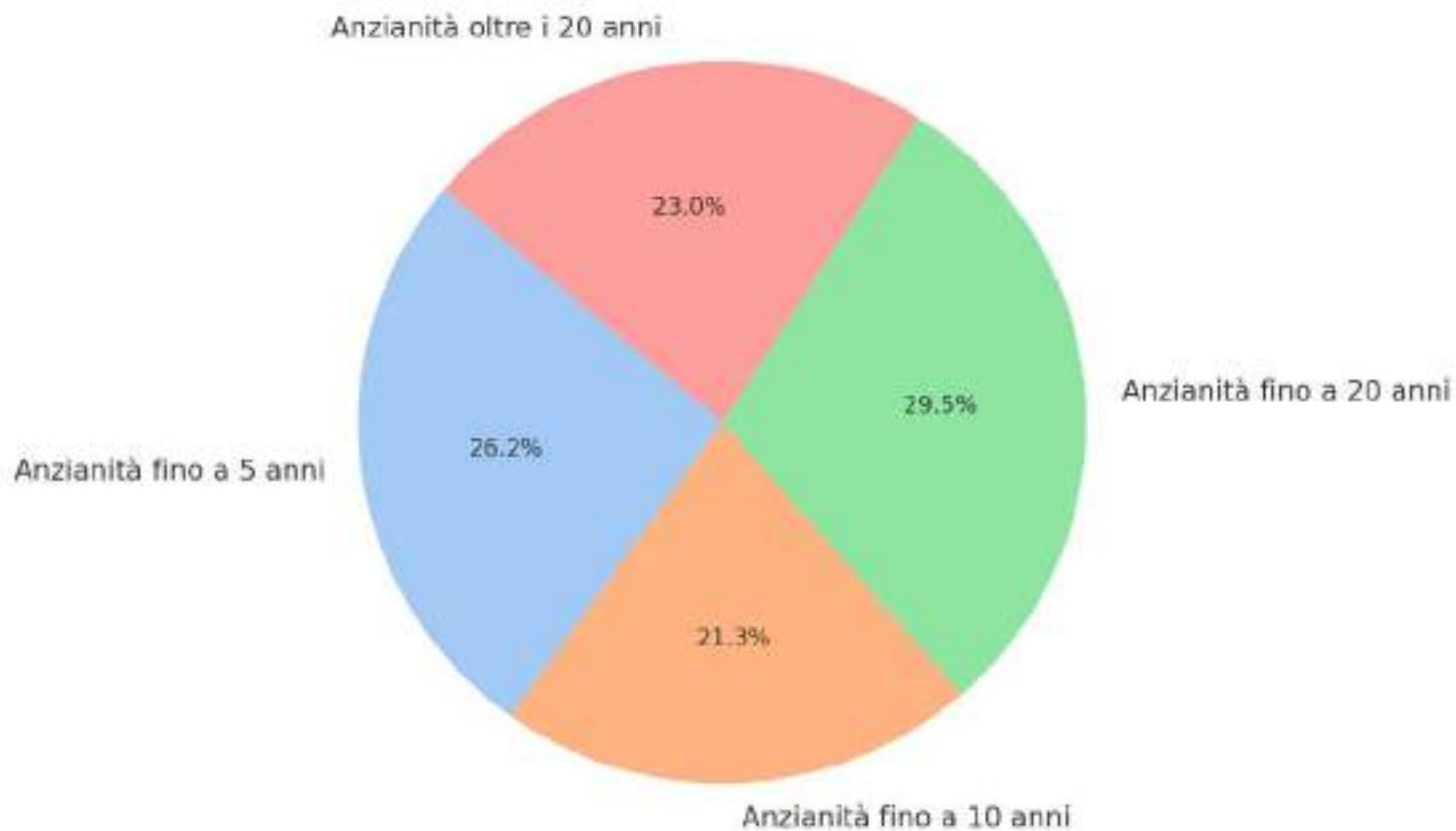
Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Soci Svantaggiati - Distribuzione Dettagliata (Totale: 7 Soci)



Anzianità associative

Distribuzione per Anzianità Associativa - Soci 2024



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Agriverde applica fin dalla sua costituzione il C.C.N.L. delle cooperative e consorzi agricoli. Nel momento in cui si è trasformata coop sociale, si è aperta la discussione riguardo l'applicazione anche o esclusivamente del C.C.N.L. delle cooperative sociali, in particolare per il settore socio-riabilitativo. All'epoca e in tutti gli anni successivi, si è mantenuta l'opzione di continuare ad applicare solo il C.C.N.L. originario, poiché con un impianto retributivo e normativo migliore.

Nel corso del 2024 le persone occupate totali sono state 58, 4 in più rispetto all'esercizio precedente, ma con l'avvicendamento complessivo di 21 persone (7 hanno scelto di interrompere il loro rapporto con noi, 1 è andata in pensione, 4 non hanno superato il periodo di prova sostituite da 9 persone). Le ore complessivamente retribuite sono state superiori del 5,3% rispetto il 2023.

Welfare aziendale

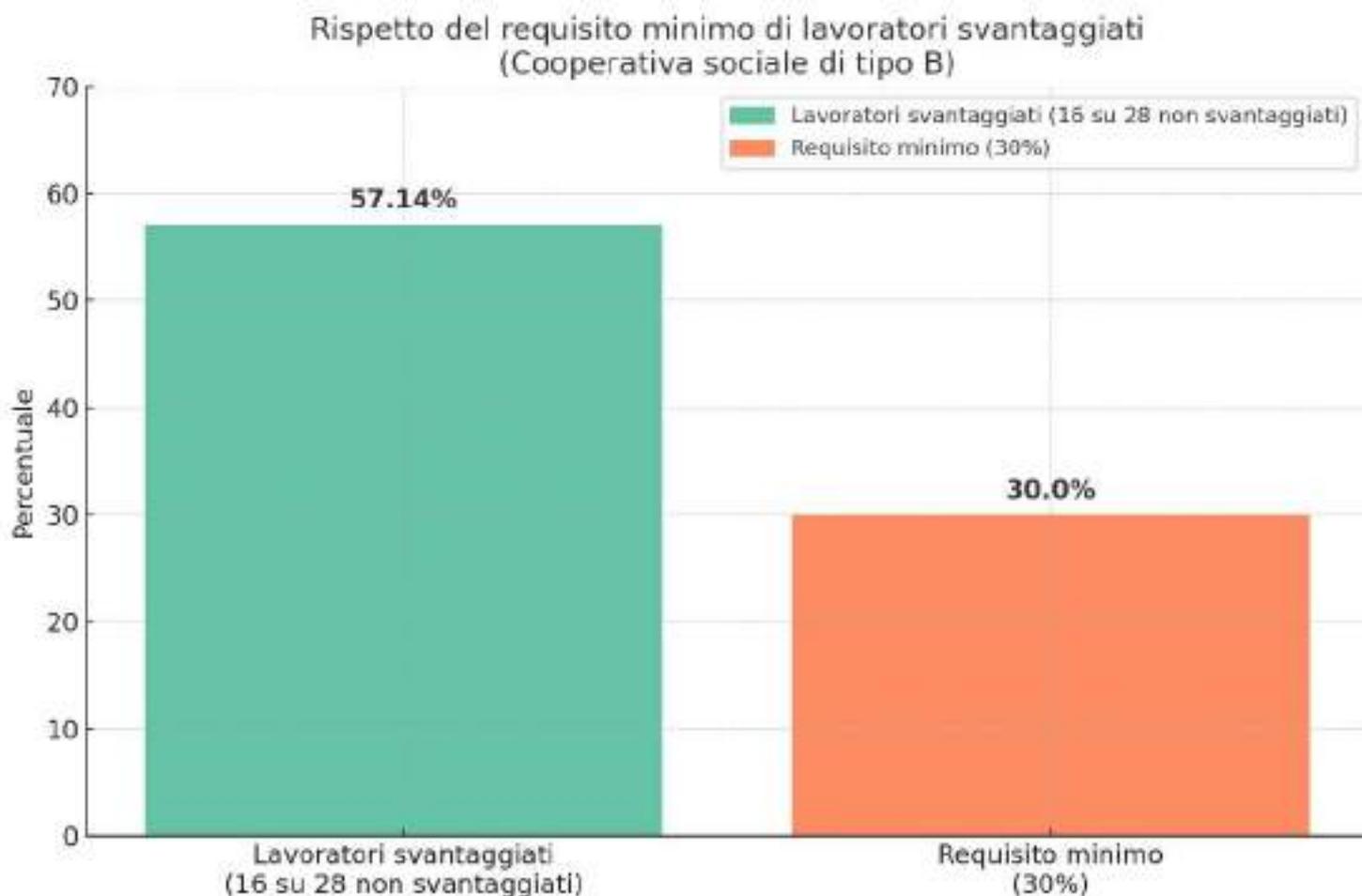
Agriverde promuove un sistema di welfare integrato che include: orari flessibili, momenti di cura e ascolto, supporto alla genitorialità, formazione interna e benefit non monetari legati alla vita cooperativa. Il benessere della persona è al centro delle politiche organizzative.

Numero occupati

58

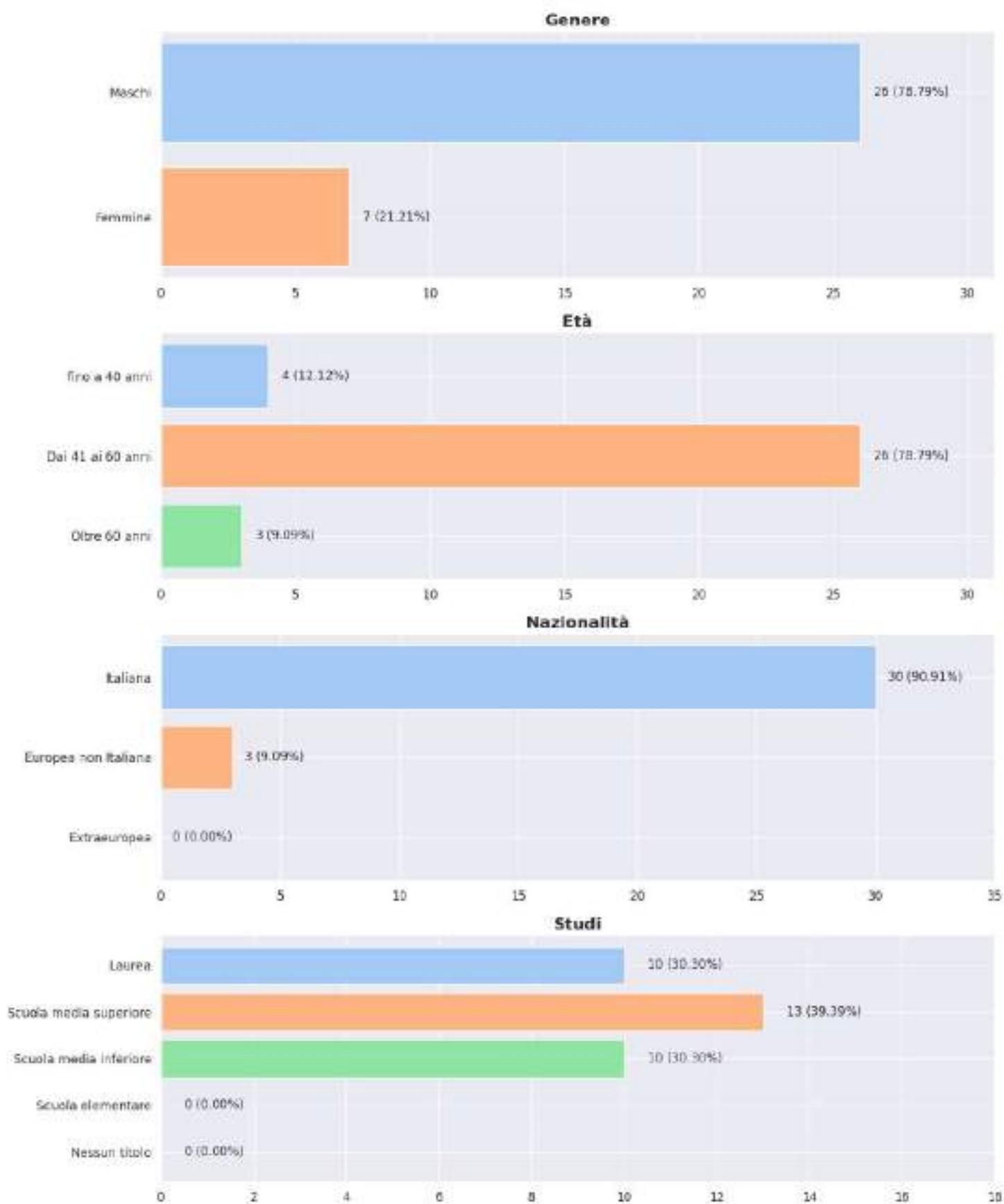
Numero svantaggiati

16



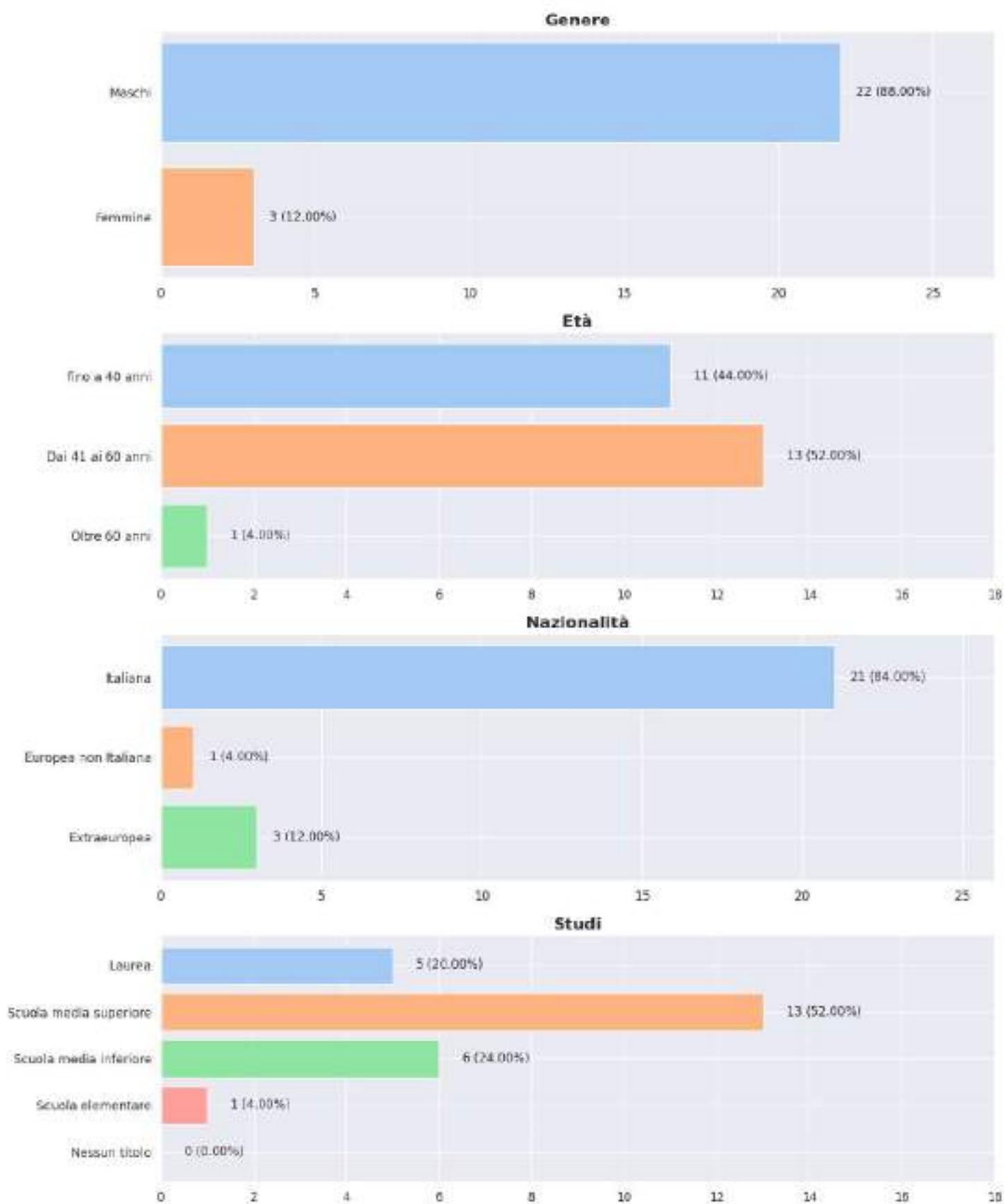
Occupati Soci

Occupati Soci - Distribuzione Dettagliata (Totale: 33 Soci)



Occupati non Soci

Occupati Non Soci - Distribuzione Dettagliata (Totale: 25 Persone)

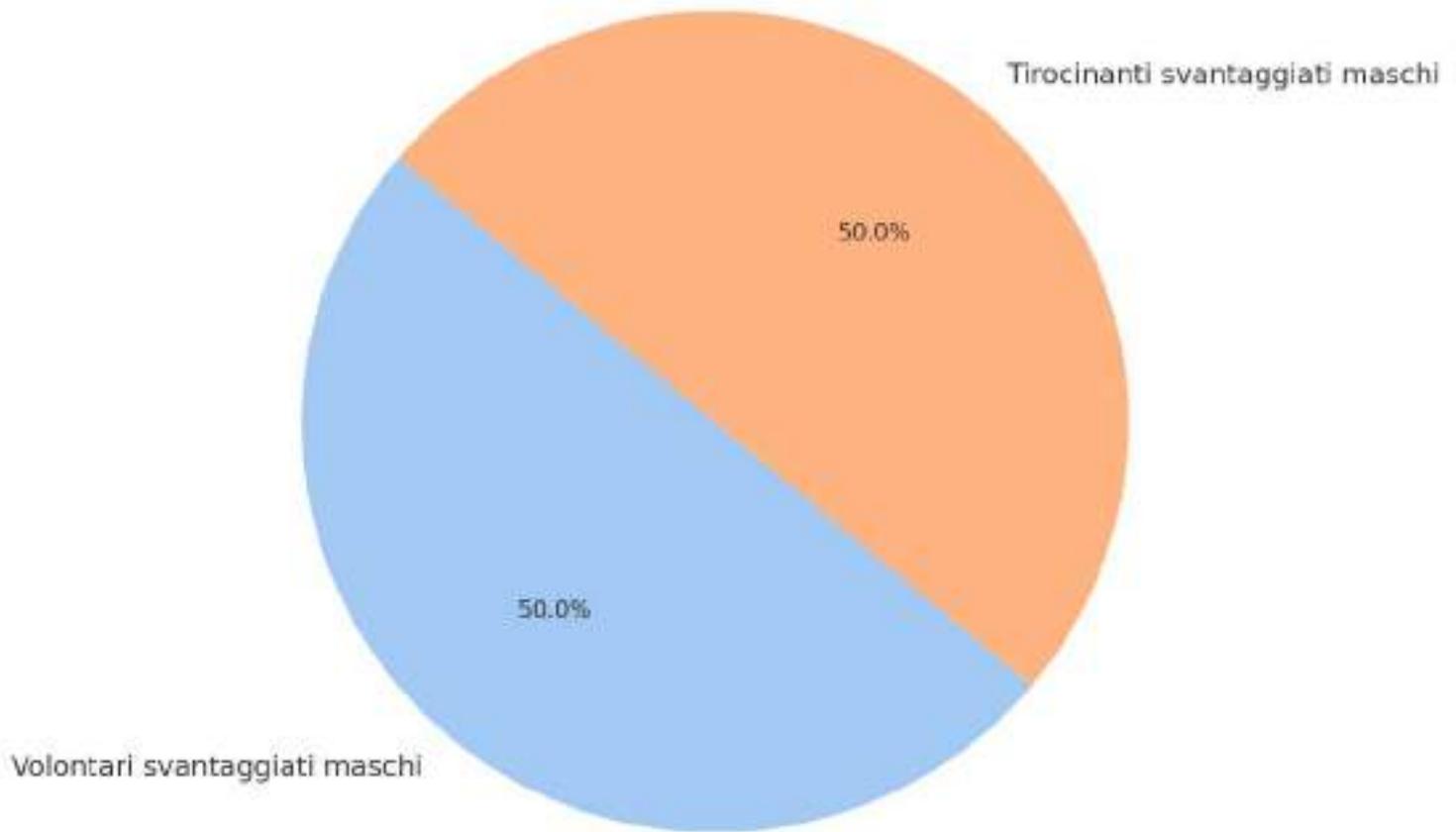


Volontari e Tirocinanti

Volontari svantaggiati maschi 2

Tirocinanti svantaggiati maschi 2

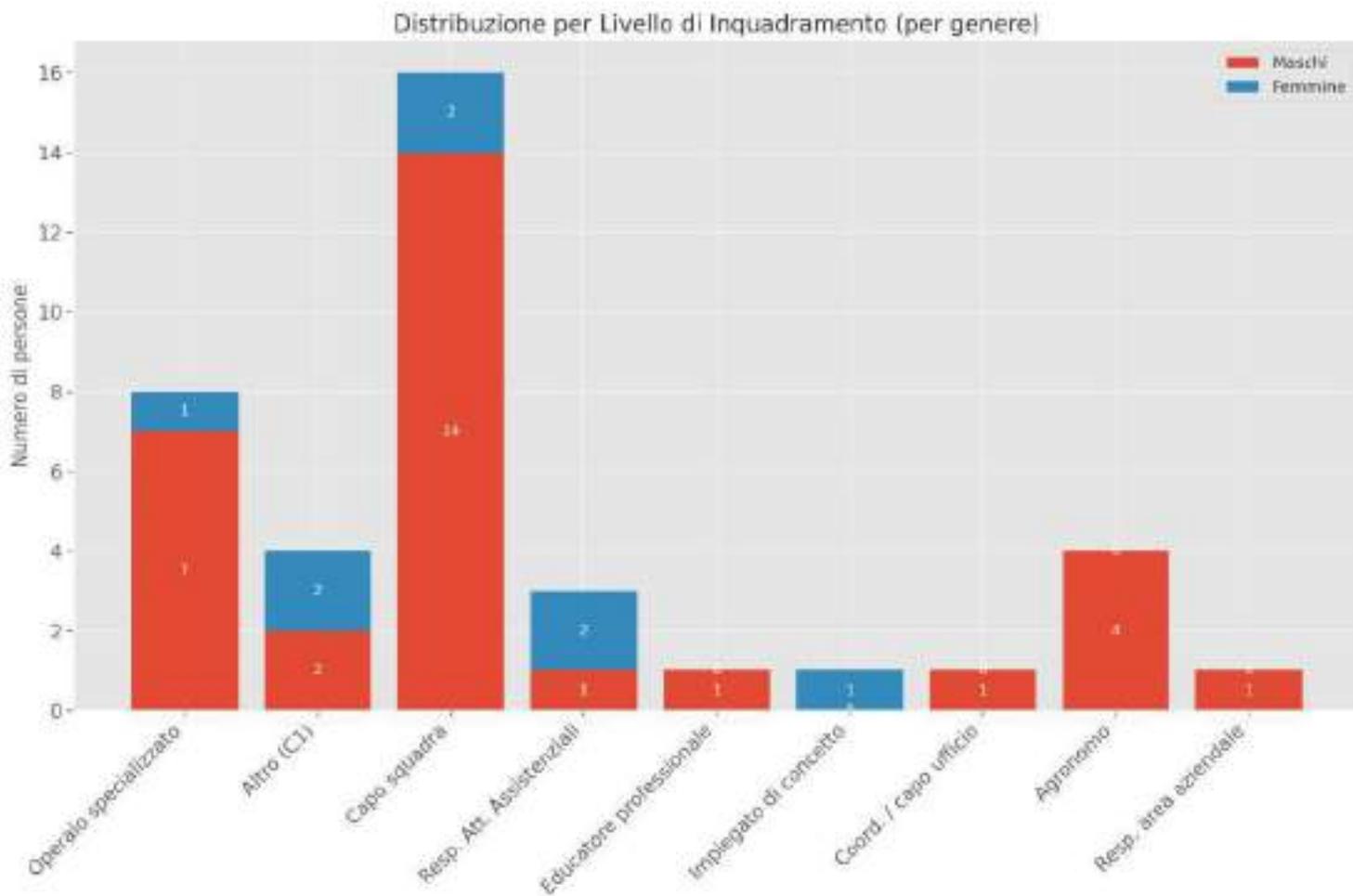
Distribuzione Volontari e Tirocinanti - 2024



Attività svolte dai volontari

I soci volontari prestano la loro attività a supporto dell'organizzazione nelle occasioni conviviali e in occasione di feste, concerti e altre iniziative di promozione delle attività della cooperativa.

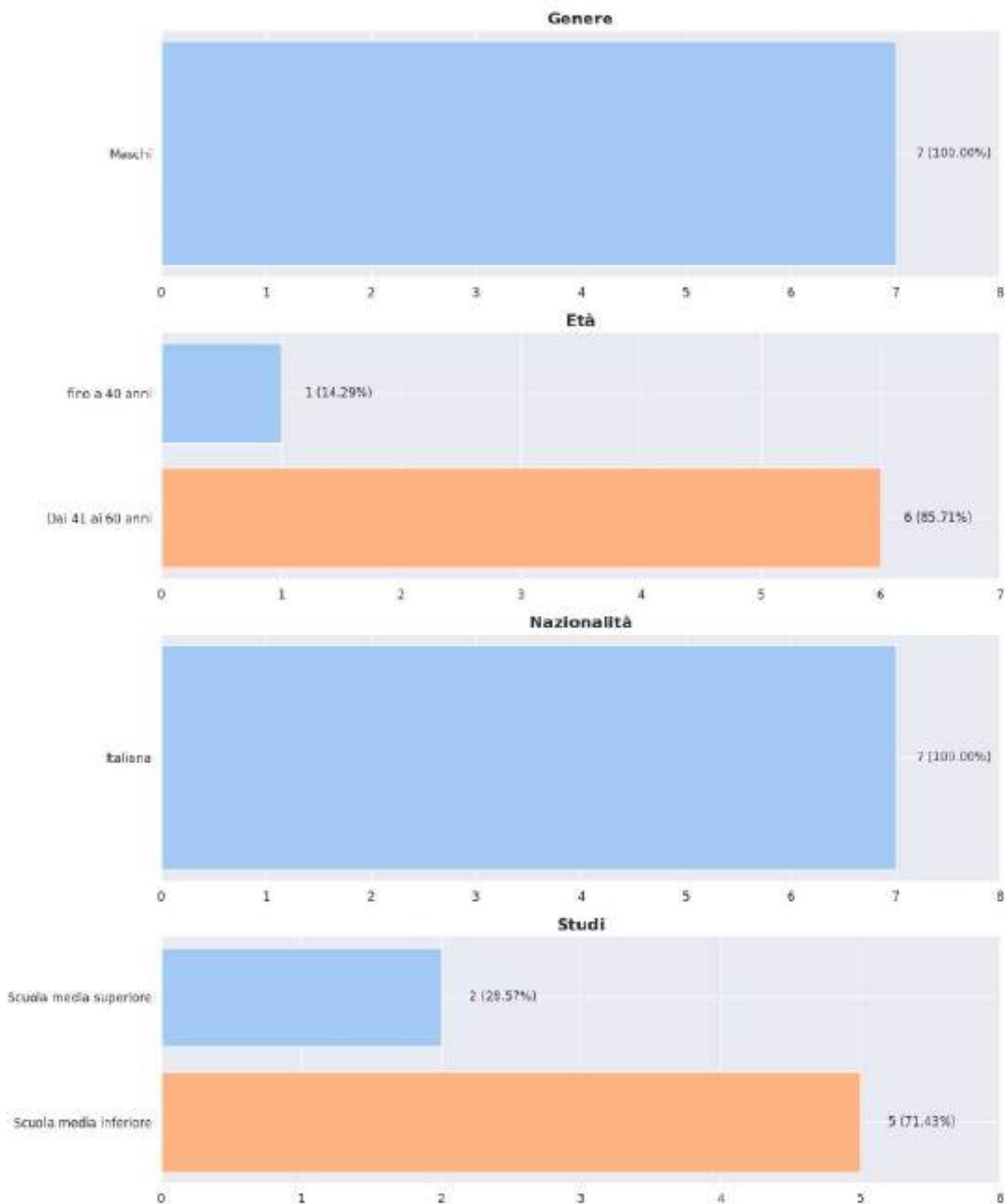
Livelli di inquadramento



Occupati

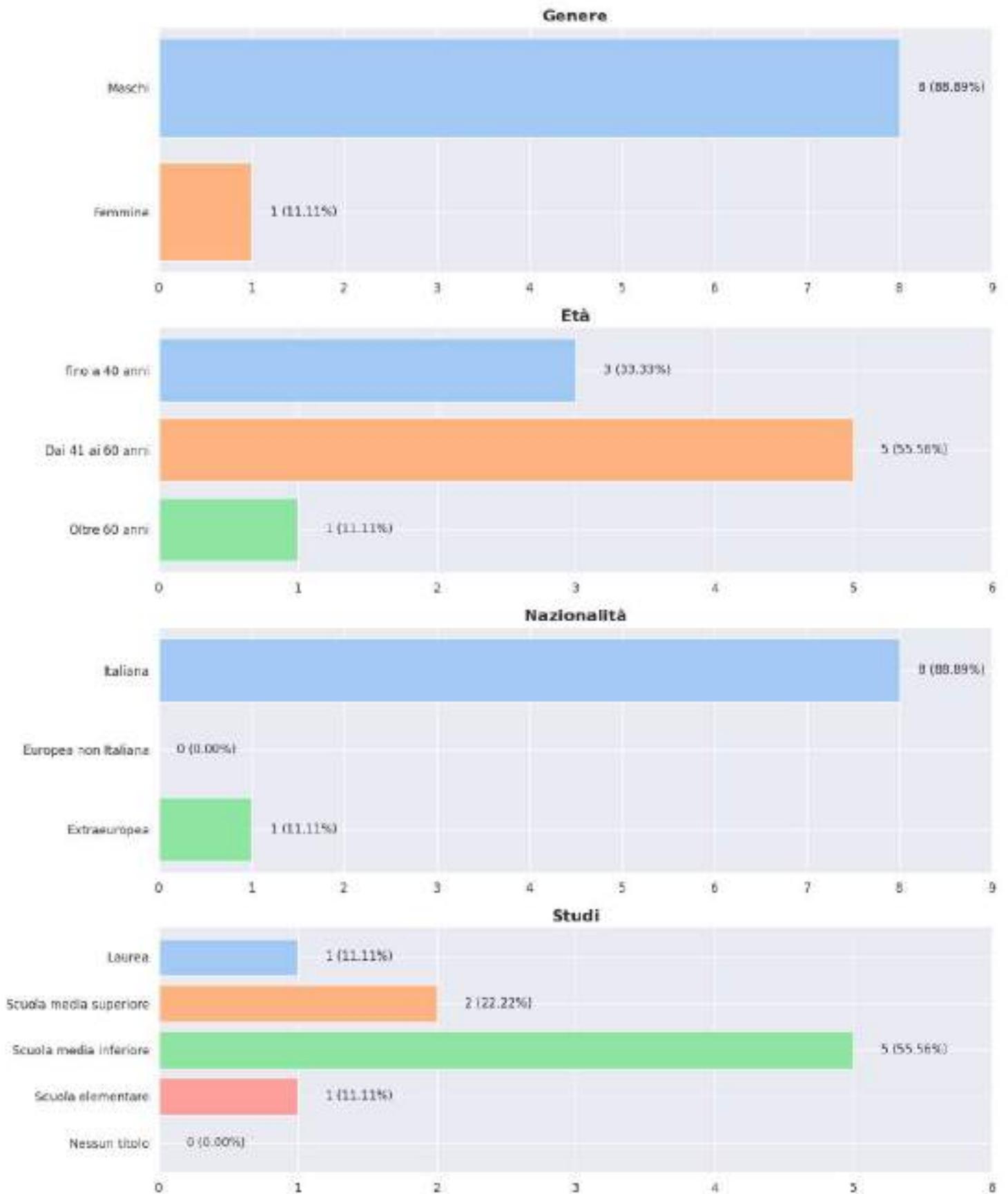
Occupati svantaggiati Soci

Occupati Svantaggiati Soci - Distribuzione Dettagliata (Totale: 7 Persone)

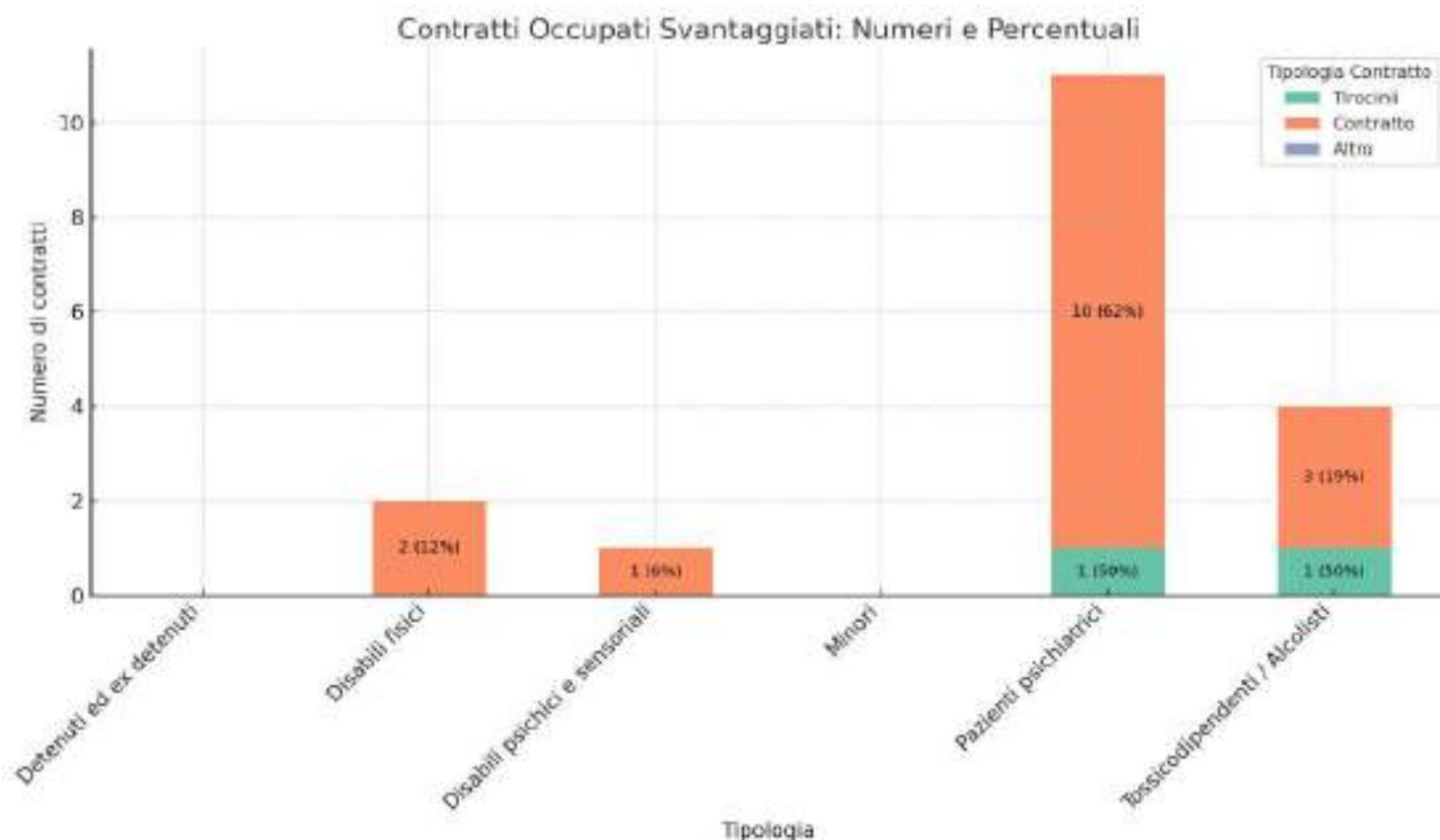


Occupati svantaggiati non Soci

Occupati Svantaggiati Non Soci - Distribuzione Dettagliata (Totale: 9 Persone)



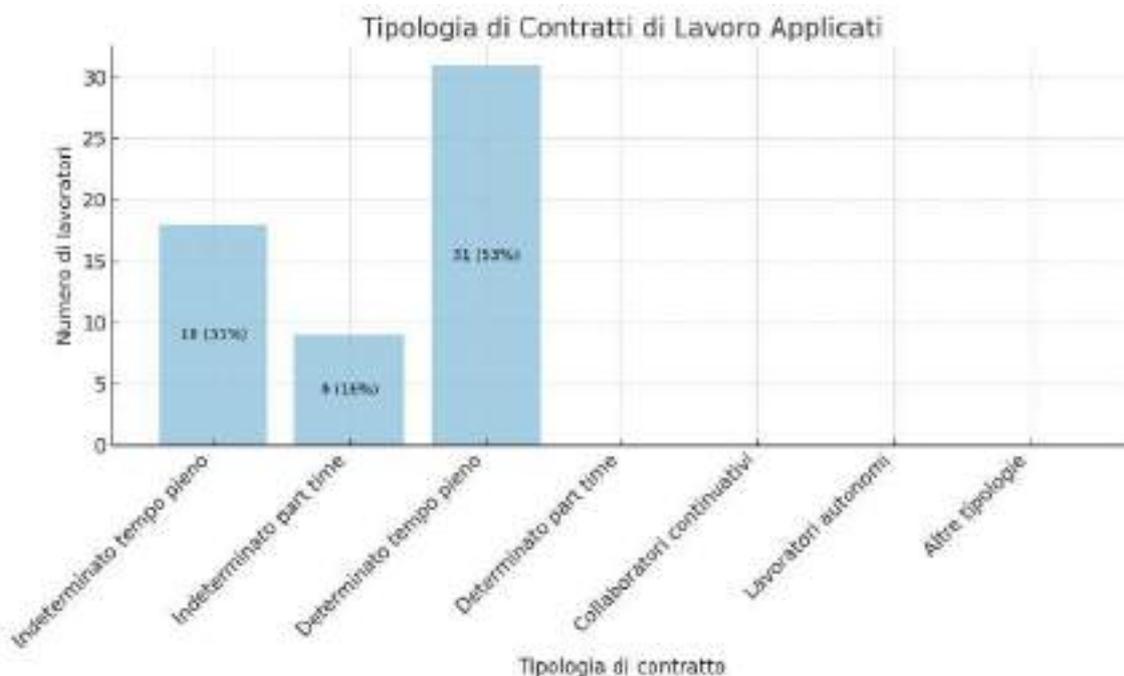
Contratti occupati svantaggiati



Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Come detto in precedenza applichiamo un solo C.C.N.L. quello delle cooperative e consorzi agricoli che è indispensabile per la tipologia di attività che svolgiamo, tutte attinenti all'ambito agricolo, inteso in senso lato. L'applicazione dei vari livelli previsti e l'attribuzione degli incentivi è valutata al momento dell'assunzione e negli anni successivi dal C.d.A. I riferimenti sono naturalmente la formazione e l'esperienza pregressa della persona, i titoli specifici e le abilitazioni professionali che eventualmente acquisisce nel corso degli anni, l'impegno, il coinvolgimento e la capacità di mettersi in gioco per lo sviluppo della cooperativa.



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 30.887,00€

Retribuzione annua lorda massima: 60.934,00€

Totale: 91.821,00€

Rapporto: 1.97

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Presidente del Collegio Sindacale	Compensi	4.750,00€
Sindaco effettivo	Compensi	4.000,00€
Sindaco effettivo	Compensi	4.000,00€
Presidente del C.d.A.	Indennità di carica	3.192,00€

Turnover



Malattie ed infortuni

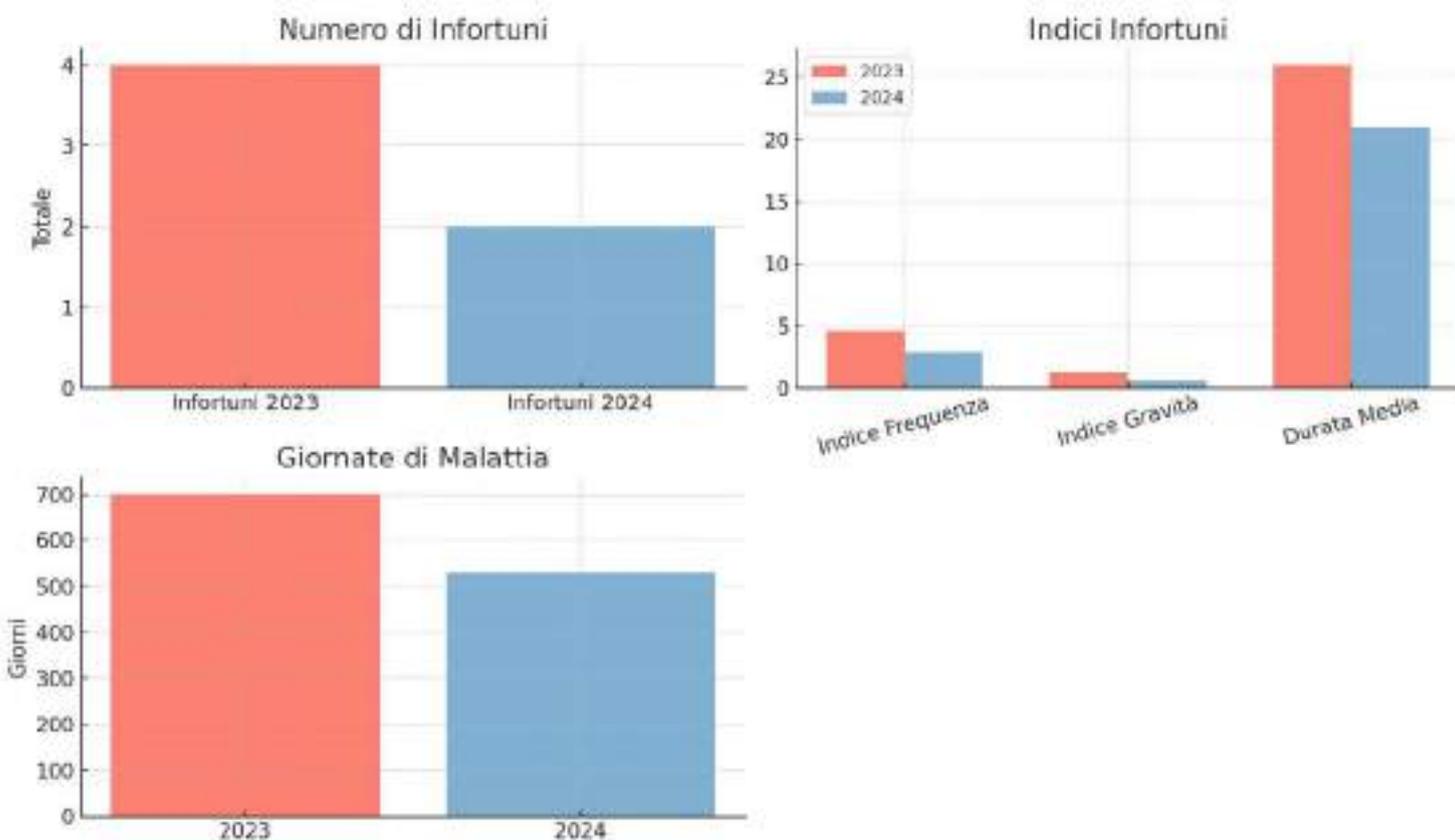
Infortuni professionali: 2

Dettaglio malattia ed infortuni

Il 2024 è stato un anno positivo da questo punto di vista, poichè si sono registrati solo 2 e solo uno di durata significativa. Tutti gli indici relativi pertanto mostrano un netto miglioramento: I.F. da 4.6 a 2.9, I.G. da 1.2 a 0.6 e durata media da 26 a 21 giorni.

Per quanto riguarda i giorni di malattia abbiamo una diminuzione del 25%, passiamo infatti da 702 giorni a 529.

Malattie e Infortuni 2024



Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo di Agriverde nasce dall'analisi dei fabbisogni interni, rilevati attraverso il confronto con responsabili di settore, coordinatori e personale, e punta a colmare le carenze di competenze professionali e trasversali presenti in azienda. Le aree oggetto di formazione riguardano sia aspetti tecnici specifici, sia tematiche legate alla relazione, all'inclusione sociale, alla progettazione e alla gestione dei servizi.

La pianificazione delle attività formative avviene con cadenza annuale, e prevede momenti di aggiornamento interni, corsi con enti di formazione accreditati, affiancamenti sul campo e occasioni di scambio con reti e partner esterni. La struttura dei percorsi può variare da moduli brevi a cicli formativi articolati, anche in collaborazione con enti pubblici o fondazioni.

Nel corso del 2024, il piano formativo ha incluso corsi obbligatori in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, RLS, uso di attrezzature come motosega e muletto), ma anche percorsi più innovativi e strategici: dalla formazione sul vivaismo forestale e la coltivazione dei fiori secondo il modello Slow Flower, alla composizione floreale sostenibile, fino al corso "Verso la certificazione di genere – per una governance consapevole", che ha dato avvio a una riflessione interna sulla cultura organizzativa e sull'equità.

La metodologia adottata è orientata alla partecipazione attiva e valorizza le competenze già presenti in azienda, promuovendo una logica di apprendimento continuo e circolare. Tutto il personale è coinvolto nella rilevazione dei bisogni e nella costruzione delle proposte formative, affinché i percorsi siano realmente aderenti alle esigenze operative e favoriscano una crescita condivisa.

In Agriverde, la formazione è considerata un investimento strategico: capace di migliorare la qualità dei servizi offerti, la motivazione dei lavoratori, il benessere organizzativo e l'efficacia complessiva della cooperativa. Per questo, ogni corso rappresenta non solo un momento di aggiornamento, ma un'occasione per rafforzare la nostra identità professionale, sociale e ambientale.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
DEFIBRILLATORE BLSD aggiornamento	Salute e sicurezza	3.00	5.00	<p>Il corso di aggiornamento BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) è rivolto agli operatori già formati, con l'obiettivo di rinnovare l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), come previsto dalla normativa vigente. La formazione, della durata di 3 ore, combina teoria e pratica, con particolare attenzione alle manovre di rianimazione cardiopolmonare, all'uso corretto del DAE e alle tecniche di disostruzione delle vie aeree. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato conforme alle linee guida internazionali e riconosciuto a livello regionale.</p>
ANTINCENDIO - aggiornamento	Salute e sicurezza	6.00	9.00	<p>Il corso di aggiornamento antincendio è rivolto al personale già formato incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. L'intervento formativo ha l'obiettivo di mantenere e aggiornare le competenze operative, come previsto dal D.M. 2 settembre 2021. Il percorso prevede moduli teorici e pratici sull'uso degli estintori, il riconoscimento dei pericoli, la gestione dell'evacuazione e le procedure di primo intervento.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
MOTOSEGA-aggiornamento	Salute e sicurezza	4.00	2.00	<p>Il corso di aggiornamento per l'utilizzo in sicurezza della motosega è rivolto a operatori già formati che svolgono attività di potatura, abbattimento e manutenzione del verde. L'obiettivo è consolidare le competenze tecniche e aggiornare le conoscenze in materia di sicurezza, DPI, manutenzione dell'attrezzatura e tecniche operative. Il corso ha una durata di 4 ore, con parte teorica e prove pratiche in campo. Al termine viene rilasciato un attestato di aggiornamento, conforme alla normativa vigente.</p>
Formazione lavoratori – modulo base generale e specifico	Salute e sicurezza	12.00	7.00	<p>Il corso base di formazione per lavoratori, fornisce le conoscenze fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il modulo generale (4 ore) affronta i concetti di rischio, danno, prevenzione e organizzazione della sicurezza in azienda. Il modulo specifico approfondisce i rischi propri delle mansioni svolte in Agriverde, come l'uso di attrezzature, movimentazione manuale dei carichi, rischio biologico, chimico e da agenti atmosferici.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Sicurezza nei cantieri stradali	Salute e sicurezza	8.00	6.00	<p>Il corso è rivolto agli operatori addetti ad attività lavorative su strade o aree soggette a traffico veicolare, in particolare in contesti di manutenzione del verde pubblico. L'obiettivo è fornire le competenze per operare in sicurezza durante l'allestimento, la gestione e lo smantellamento dei cantieri stradali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019. Il programma include norme di comportamento, segnaletica temporanea, gestione dei flussi veicolari, uso dei DPI e dispositivi di segnalazione visiva</p>
Corso di aggiornamento RLS – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Salute e sicurezza	4.00	1.00	<p>Il corso di aggiornamento per RLS è rivolto ai lavoratori già designati come rappresentanti per la sicurezza in azienda, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08. L'obiettivo è aggiornare le competenze relative alla valutazione dei rischi, alla normativa in materia di salute e sicurezza e al ruolo dell'RLS nel dialogo tra lavoratori e datore di lavoro.</p> <p>Il percorso formativo prevede approfondimenti su nuovi rischi, normativa vigente, metodi di comunicazione e strumenti di partecipazione. Al termine viene rilasciato un attestato di aggiornamento valido a norma di legge.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Corso di aggiornamento formazione lavoratori – modulo generale e specifico	Salute e sicurezza	6.00	11.00	<p>Il corso di aggiornamento per lavoratori è obbligatorio con cadenza quinquennale, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, e ha l'obiettivo di mantenere e aggiornare le competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il programma riprende i concetti fondamentali della formazione generale (normativa, prevenzione, ruoli aziendali) e approfondisce eventuali aggiornamenti normativi e i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro, con riferimento al contesto agricolo, florovivaistico e ambientale.</p> <p>Il corso è rivolto a tutti i lavoratori già in possesso della formazione di base. Al termine viene rilasciato un attestato valido per ulteriori 5 anni.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
PLE	Salute e sicurezza	8.00	1.00	Formazione obbligatoria per l'uso del cestello elevatore, o piattaforma di lavoro elevabile (PLE), come previsto dall'Accordo Stato-Regioni e dal D. Lgs. 81/08. Il percorso ha previsto una parte teorica di circa quattro ore dedicata alla normativa sulla sicurezza, alla classificazione delle attrezzature, all'analisi dei rischi specifici legati all'utilizzo della PLE e all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, come imbracature, caschi e cordini. La parte pratica, della durata di circa sei ore, ha incluso esercitazioni su piattaforme con e senza stabilizzatori, simulazioni di emergenza, manovre operative di salita e discesa, e corretto posizionamento e stabilizzazione dei mezzi.
Corso di aggiornamento per l'utilizzo del carrello elevatore (muletto)	Salute e sicurezza	4.00	3.00	Aggiornamento obbligatorio per la conduzione del carrello elevatore, in conformità con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni e dal D. Lgs. 81/08. Il corso, rivolto al personale già abilitato, ha consentito di rivedere le normative in materia di sicurezza, approfondire i principali fattori di rischio e aggiornare le competenze tecniche relative alla movimentazione dei carichi, alla manutenzione del mezzo e alle procedure operative.

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
CANTIERI STRADALI - aggiornamento	Salute e sicurezza	3.00	3.00	Il corso di aggiornamento è rivolto agli operatori addetti ad attività lavorative su strade o aree soggette a traffico veicolare. L'obiettivo è rinnovare le competenze in materia di sicurezza, segnaletica temporanea, gestione del traffico e uso corretto dei DPI.
Corso per l'utilizzo del carrello elevatore (muletto)	Salute e sicurezza	12.00	2.00	<p>Corso per l'utilizzo del carrello elevatore (muletto)</p> <p>Il corso è rivolto agli operatori incaricati della conduzione di carrelli elevatori semoventi (muletti), come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012. Fornisce le competenze teoriche e pratiche per un uso sicuro del mezzo, con particolare attenzione alla normativa vigente, alle verifiche preliminari, all'uso dei dispositivi di sicurezza e alla gestione del carico.</p>
MOTOSEGA	Salute e sicurezza	8.00	3.00	Corso specifico per l'utilizzo in sicurezza della motosega, strumento impiegato nelle attività di abbattimento, potatura e taglio del legname. La formazione ha previsto contenuti teorici sui rischi specifici, sull'uso corretto dei DPI, sulla manutenzione ordinaria dell'attrezzatura e sulle norme di comportamento in contesti operativi. La parte pratica ha permesso di esercitarsi in ambienti controllati, sviluppando consapevolezza, precisione e padronanza del mezzo.

TRATTORE	Salute e sicurezza	8.00	2.00	Formazione per l'abilitazione alla guida del trattore agricolo, obbligatorio ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. Il percorso ha unito teoria e pratica, affrontando i rischi legati alla guida in pendenza, al ribaltamento, alla manutenzione del mezzo e all'uso corretto dei dispositivi di protezione.
TRATTORE aggiornamento	Salute e sicurezza	4.00	1.00	Aggiornamento quinquennale per chi era già in possesso dell'abilitazione. Il modulo ha permesso di consolidare le competenze acquisite, rivedere le procedure di sicurezza, aggiornarsi sulle novità normative e sulle buone prassi d'uso e manutenzione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Coltivazione di fiori	Altro	12.00	5.00	<p>E' stato realizzato un percorso formativo dedicato alla coltivazione dei fiori secondo i principi del movimento Slow Flower, rivolto in particolare agli operatori del settore riabilitativo. L'obiettivo era trasmettere un approccio sostenibile, rigenerativo e locale alla floricoltura, con una forte attenzione alla qualità ambientale e al potenziale terapeutico della coltivazione.</p> <p>Il programma ha alternato momenti teorici e laboratori pratici, partendo dalla distinzione tra flower farm e cut flower garden, per poi approfondire temi come la preparazione del terreno, la selezione delle varietà più adatte alla regione, i metodi di semina, trapianto, irrigazione e controllo naturale delle infestanti. Una parte importante del corso è stata dedicata anche alla raccolta e alla conservazione post-raccolta, inclusa l'essiccazione dei fiori.</p> <p>Non sono mancati riferimenti alla sostenibilità economica e sociale di questo modello produttivo: si è parlato di packaging, trasporto, diversificazione colturale, stagionalità e piccoli mercati locali. Il corso si è concluso con un'introduzione alla floricoltura professionale per il mercato e una panoramica su fornitori, varietà consigliate e bibliografia di approfondimento.</p> <p>Questo percorso ha rappresentato non solo un'occasione di aggiornamento tecnico, ma anche un momento di riflessione collettiva sul valore</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Composizioni floreali	Altro	12.00	5.00	<p>Nel percorso formativo dedicato alla composizione floreale Slow Flower, è stato proposto un approccio etico, creativo e stagionale alla realizzazione di composizioni, bouquet e allestimenti, valorizzando la filiera corta e i fiori coltivati localmente. Il corso ha unito competenze tecniche a sensibilità ambientale, offrendo strumenti per lavorare in modo coerente con i valori della sostenibilità.</p> <p>Attraverso sessioni teoriche e laboratori pratici, i partecipanti hanno esplorato i principi della composizione floreale naturale: dalla lettura delle forme e dei colori alla progettazione senza schiume plastiche, dall'uso di materiali vegetali stagionali alla valorizzazione delle imperfezioni come elemento estetico. Un'attenzione particolare è stata riservata al linguaggio dei fiori, alla narrazione sensoriale e all'impatto ambientale dei materiali di supporto.</p> <p>L'approccio Slow Flower è stato declinato anche dal punto di vista sociale e relazionale: la composizione floreale come pratica lenta, accessibile e trasformativa, capace di stimolare l'ascolto, la cura e la creatività nei contesti di fragilità. Il percorso si è concluso con una riflessione sul ruolo del "farmer florist" e sulle possibilità di microimprenditorialità etica all'interno della filiera floricola sostenibile.</p> <p>Questo corso ha confermato il potenziale educativo, terapeutico e professionale</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Verso la certificazione di genere per una governance consapevole	Certificazioni e modelli organizzativi	18.00	5.00	<p>Agriverde ha partecipato al percorso formativo “Verso la certificazione di genere – per una governance consapevole”, un’occasione di approfondimento e crescita organizzativa promossa per accompagnare imprese e cooperative nell’adozione di politiche più eque, inclusive e rispettose delle diversità. Il corso ha offerto strumenti concreti per comprendere i requisiti della certificazione UNI/PdR 125:2022 e per avviare un processo interno di consapevolezza e cambiamento.</p> <p>Il percorso si è articolato in più moduli formativi, combinando elementi normativi, esperienze di buone pratiche, strumenti di autovalutazione e principi di leadership inclusiva.</p> <p>Agriverde ha avviato, parallelamente, un primo assessment interno, volto a mappare l’esistente in termini di cultura aziendale, governance, gestione delle risorse umane, equità retributiva, tutela della genitorialità e conciliazione dei tempi di vita e lavoro.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Vivaismo sulle piante forestali	Agricoltura	16.00	5.00	<p>Un'opportunità di approfondimento tecnico e scientifico pensata per rafforzare le competenze nell'ambito della produzione vivaistica di specie arboree autoctone. Il percorso ha unito nozioni botaniche, conoscenze agronomiche e riferimenti normativi, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità delle attività forestali e ambientali della cooperativa.</p> <p>I moduli formativi hanno affrontato in modo sistematico i principali aspetti del ciclo produttivo: dalla morfologia delle piante (fusto, radici, apparato fogliare) alla fisiologia dei semi, con focus su tecniche di stratificazione e verifica della vitalità. I partecipanti hanno approfondito il riconoscimento delle specie forestali autoctone, la semina in alveoli e il successivo trapianto in vaso, nonché l'organizzazione degli spazi vivaistici dedicati alle piante forestali.</p> <p>Una parte del corso è stata dedicata agli aspetti legislativi relativi alla raccolta e utilizzo del materiale forestale di base, e alle modalità corrette di raccolta dei semi in natura, nel rispetto della biodiversità locale e della normativa vigente.</p> <p>Il percorso ha rafforzato la capacità della cooperativa di operare in coerenza con i principi dell'agricoltura ecologica e della tutela del patrimonio arboreo del territorio, migliorando la preparazione tecnica del personale impiegato nel vivaio e nei progetti di forestazione urbana e</p>

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 439

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 58

Rapporto: 7,5

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Integrazione tra servizi educativi e produttivi: il modello A + B

Agriverde è una cooperativa sociale di tipo A + B che integra, in modo organico, servizi socio-educativi e attività produttive in ambito agricolo e ambientale. Questa doppia anima ci permette di coniugare l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio con la produzione di beni e servizi di qualità, restando radicati nel territorio e fedeli alla nostra missione inclusiva.

Settore A – Progetti educativi e riabilitativi

Il settore A è costituito dai servizi di accoglienza, accompagnamento e formazione sul campo per persone in condizione di fragilità, in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio. Grazie al lavoro quotidiano dei nostri educatori professionali e degli operatori, ogni tirocinio diventa un'occasione concreta di crescita relazionale, autonomia e riattivazione delle competenze.

Nel 2024, le attività si sono svolte con regolarità, confermando la centralità del lavoro come strumento educativo. È stato assunto un nuovo lavoratore con svantaggio, dopo un lungo percorso di 15 anni in tirocinio, a testimonianza del valore del tempo e della continuità nei percorsi di inclusione.

Complessivamente, si sono conclusi 9 percorsi di inserimento e ne sono stati attivati 22, con una **presenza media giornaliera di 53 persone**. I progetti di inserimento attivati nell'anno sono stati 76, così ripartiti:

- **45** in collaborazione con il **Dipartimento di Salute Mentale**,
- **25** con l'**Unità Socio Sanitaria Integrata (USSI)**,
- **5** con altri servizi pubblici.

Settore B – Inserimento lavorativo e commesse verdi

Il settore B si occupa della gestione del verde e del giardinaggio per clienti pubblici e privati, offrendo opportunità di lavoro stabile e qualificato a persone svantaggiate. Questo ambito rappresenta il cuore produttivo della cooperativa, dove le attività economiche si intrecciano con obiettivi di reinserimento sociale e dignità lavorativa.

Nel 2024, il **57% della forza lavoro** impiegata nel settore B era costituita da lavoratori con svantaggio (16 su 28 dipendenti totali), che hanno coperto il **33% delle ore lavorate complessive**. La **retribuzione oraria media** per i lavoratori svantaggiati è stata di **12,8€**, a fronte dei **16,3€** percepiti in media dai colleghi normodotati, a riprova della volontà di garantire condizioni eque e progressivamente migliorative.

La clientela è composta per l'85% da enti pubblici e per il 15% da clienti privati. Tra i principali committenti pubblici si confermano:

- il **Comune di Bologna**,
- il **Comune di San Lazzaro di Savena**,
- il **Comune di Castenaso**,
- l'**ASP Città di Bologna**,
- la **Fondazione Villa Ghigi**.

Queste collaborazioni storiche rafforzano il ruolo della cooperativa come attore affidabile nella manutenzione del verde pubblico e nella cura del territorio, contribuendo allo stesso tempo a generare lavoro buono e inclusivo.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Un'identità distintiva tra innovazione, cura e radicamento

Da quasi quarant'anni Agriverde coltiva un modo di fare impresa che unisce visione e concretezza. La nostra traiettoria di sviluppo è stata guidata dalla volontà di coniugare innovazione e qualità nella produzione di beni e servizi, con una forte radicazione territoriale e comunitaria. Una crescita misurata, orientata alla continuità, alla responsabilità sociale e alla tutela dell'ambiente, ci ha permesso di consolidare nel tempo una posizione riconosciuta come affidabile, competente e coerente con i nostri valori.

Fin dalla nascita, abbiamo scelto di investire in un'agricoltura rispettosa della terra e della salute delle persone. Abbiamo adottato da subito pratiche ecologiche, valorizzando le specie autoctone, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la biodiversità. Questa scelta pionieristica ci ha condotti, già nel 1997, a ottenere la certificazione per l'agricoltura biologica, molto prima che diventasse una tendenza diffusa.

Negli ultimi venticinque anni, abbiamo esteso il nostro impegno all'arboricoltura ornamentale, sviluppando una competenza tecnica specifica nella cura degli alberi urbani. La formazione continua e l'adozione di tecniche specialistiche – come il tree climbing e il consolidamento strutturale – ci hanno permesso di intervenire con competenza e sensibilità in contesti urbani complessi. Il riconoscimento di uno dei nostri tecnici come **European Tree Worker (ETW)** e l'adesione alla **Società Italiana di Arboricoltura** sono il segno tangibile di una professionalità maturata sul campo, fondata sull'aggiornamento costante e sull'attenzione alla sicurezza.

A partire dal 2023, abbiamo compiuto un ulteriore passo distintivo aderendo al movimento internazionale **Slow Flowers**, portandone tra i primi la visione sul territorio bolognese. Questo approccio, che promuove una floricoltura stagionale, etica e sostenibile, ha arricchito il nostro lavoro di nuove dimensioni: estetiche, educative, ambientali. I fiori che coltiviamo non sono solo prodotti agricoli, ma diventano messaggeri di un nuovo immaginario, fatto di lentezza, biodiversità, sobrietà creativa e bellezza imperfetta. Senza serre riscaldate, senza pesticidi chimici, senza voli intercontinentali.

Integrare lo **Slow Flower** nella nostra progettazione agricola e sociale ci ha permesso di sperimentare linguaggi innovativi, coinvolgere nuovi pubblici, creare occasioni di inclusione e di rigenerazione culturale. I fiori diventano così strumenti di cura del paesaggio, ma anche della persona e della comunità.

Questo è il nostro modo di prenderci cura della terra e del futuro: con mani competenti, sguardo lungo e radici ben piantate nel territorio. Una visione che non separa l'etica dall'estetica, l'economia dall'ecologia, la produzione dalla relazione.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	76	<p>Le attività socio-riabilitative, svolte con il metodo della formazione in situazione lavorativa, costituiscono un importante strumento di supporto per individui adulti che si trovano in situazioni di fragilità o vulnerabilità. Queste iniziative sono progettate per offrire un ambiente inclusivo e formativo, dove le persone possono acquisire competenze pratiche e relazionali mentre sono coinvolte in attività lavorative significative. È fondamentale sottolineare che tali iniziative siano accessibili a tutti, senza discriminazione di genere, e sono rivolte principalmente a coloro che sono seguiti dai servizi pubblici delle Aziende Unità Sanitarie Locali (A.U.S.L.) o di altre Pubbliche Amministrazioni. Questi servizi pubblici svolgono un ruolo cruciale nel fornire un supporto integrato e mirato alle persone che necessitano di assistenza, consentendo loro di partecipare attivamente a programmi di riabilitazione sociale e lavorativa. Le tipologie di persone coinvolte in queste iniziative sono definite da specifiche normative, tra cui la Legge 381 del 1991 e la Legge Regionale 14 del 2015. Queste leggi delineano i criteri e i requisiti per identificare e assistere le persone fragili e vulnerabili, garantendo loro l'accesso ai servizi appropriati e promuovendo la loro inclusione sociale e lavorativa. In sintesi, le attività socio-riabilitative con la metodologia della formazione in situazione lavorativa rappresentano un importante strumento per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale di individui che si trovano in condizioni di fragilità, offrendo loro opportunità concrete di sviluppo personale e professionale.</p>

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Uomini	Donne	Totale
Inserimento lavorativo	70 92.11%	6 7.89%	76

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	0.00	
Interventi socio-educativi domiciliari	0.00	
Inserimento lavorativo	2.00	Bologna
Coltivazioni	2.00	Bologna
Allevamento	0.00	
Altro	0.00	
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	0.00	
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	2.00	Bologna
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	0.00	
Servizi amministrativi e servizi front & back office	0.00	
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	0.00	
Opere edili, manutenzione e impiantistica	0.00	
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	0.00	
Manutenzione verde e aree grigie	0.00	
Gestione dei rifiuti	0.00	
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	0.00	
Altro	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrizione breve inserimento lavorativo

I progetti di inserimento lavorativo personalizzati, vengono predisposti sempre con la collaborazione dei nostri tecnici con i servizi pubblici pubblici invianti (nel nostro caso principalmente l'A.U.S.L. di Bologna) ed il coinvolgimento della persona interessata e della sua famiglia.

L'equipe di lavoro così costituita, concorda tutti i dettagli della progettazione sociale (obiettivi, tempi, verifiche, ecc.) e si riunisce in ogni occasione utile per la migliore efficacia dell'inserimento stesso.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 76

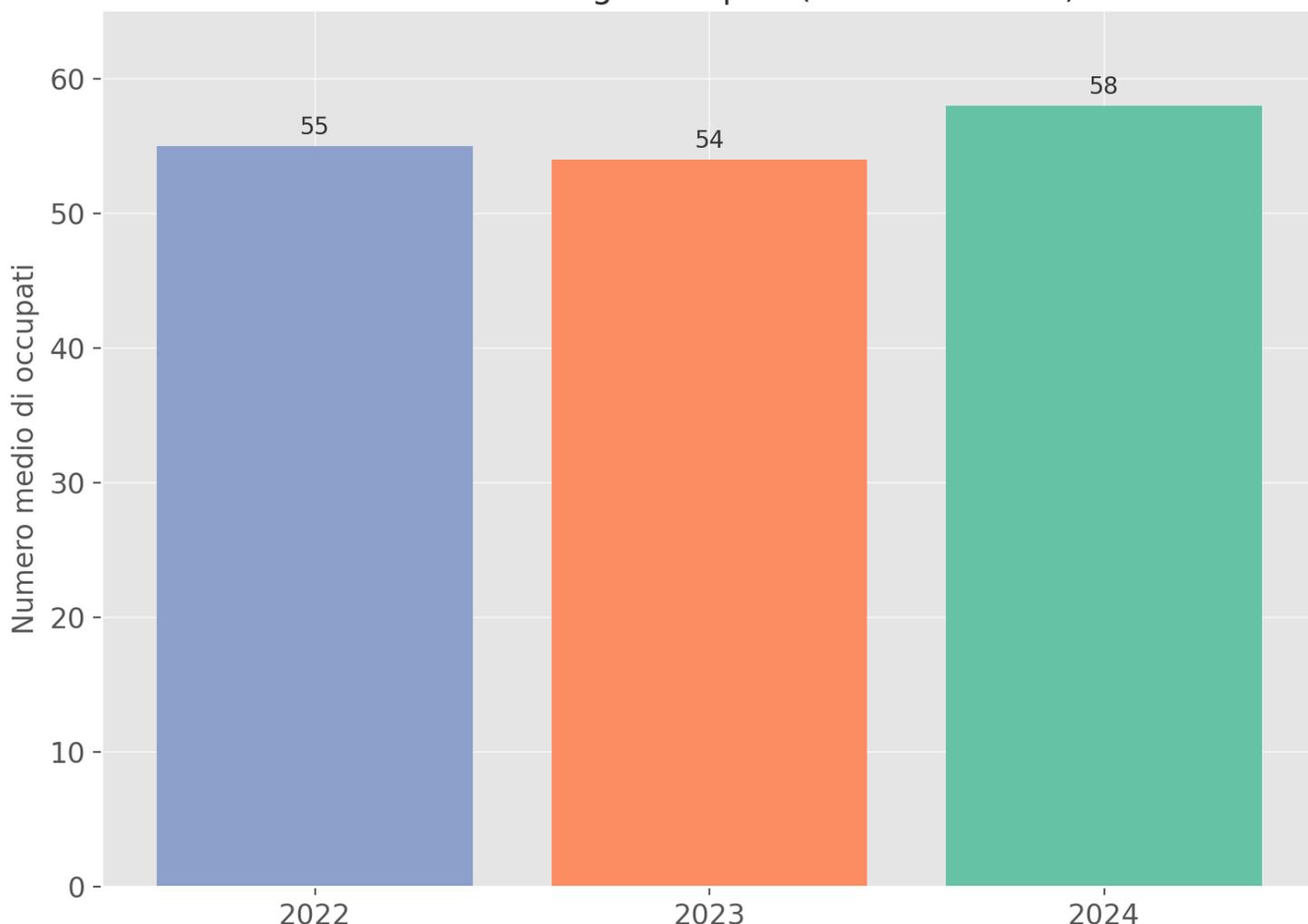
di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 22

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 14

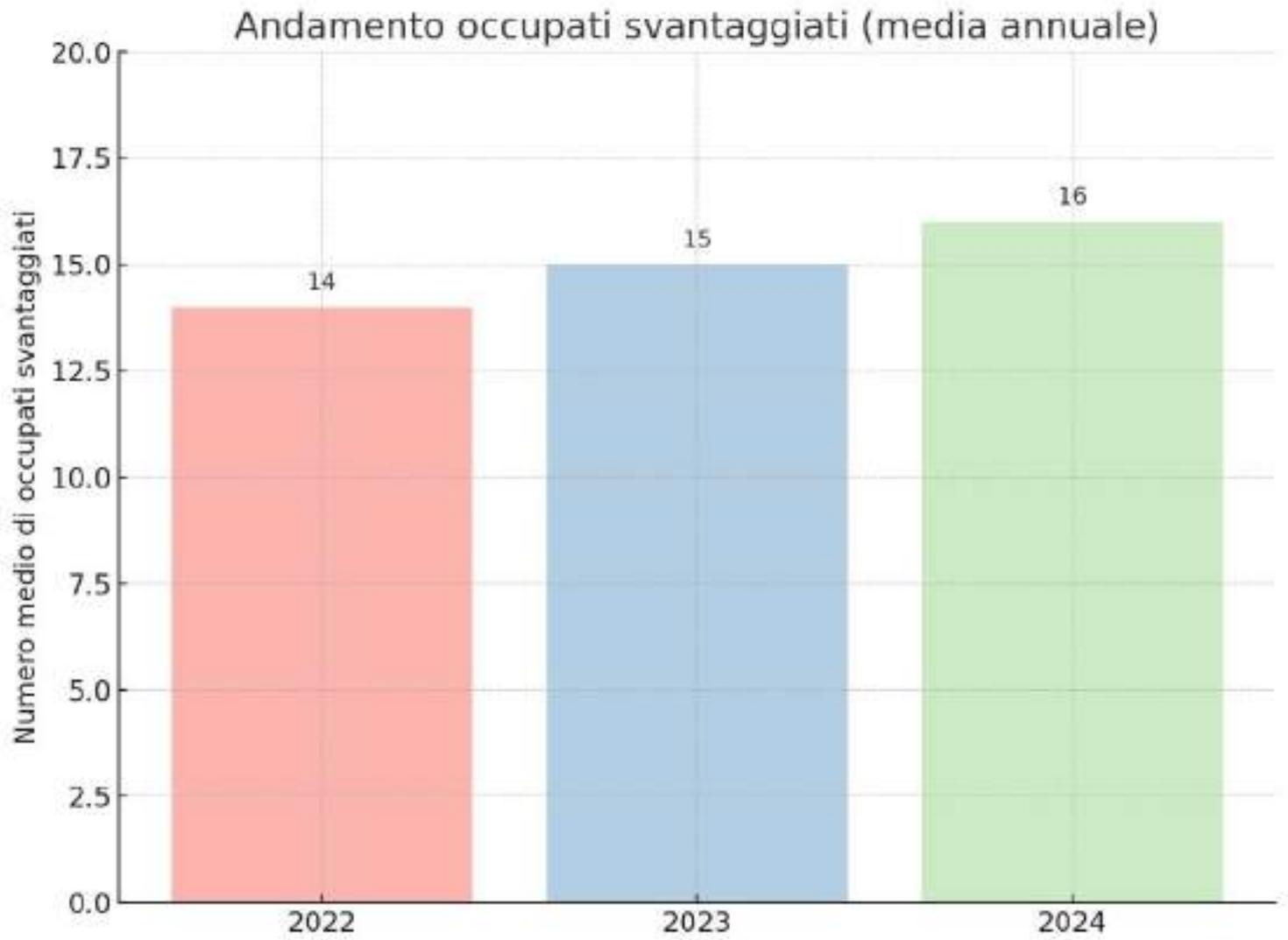
Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Andamento degli occupati (media annuale)



Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni



Rapporto con la collettività

Iniziative per la comunità: cultura, ambiente e legami sociali

Nel corso del 2024 Agriverde ha consolidato il proprio impegno a favore della comunità, contribuendo attivamente alla promozione di iniziative culturali, sociali e ambientali che, pur non rientrando nelle attività produttive principali, rappresentano un'estensione naturale della nostra missione cooperativa. Tra le azioni più significative, figura il sostegno – sia economico che operativo – alla realizzazione del festival **ArtinCirco** a Ozzano dell'Emilia (BO), un evento culturale che intreccia arte di strada, circo contemporaneo e inclusione, animando lo spazio pubblico come luogo di incontro e partecipazione. Alla donazione finanziaria si è aggiunto il contributo diretto dei nostri volontari, che hanno collaborato con entusiasmo all'organizzazione logistica e alla cura degli allestimenti.

Parallelamente, Agriverde ha destinato risorse a supporto di quattro **Associazioni di Promozione Sociale (APS)** attive sul territorio, contribuendo alla realizzazione di progetti in ambito educativo, culturale e ambientale. Questo sostegno si inserisce nella volontà di alimentare alleanze orizzontali con realtà che condividono valori comuni e un'idea di comunità aperta, plurale e solidale.

Oltre al supporto a terzi, la cooperativa ha organizzato direttamente una serie di iniziative aperte alla cittadinanza, pensate come spazi di apprendimento informale, scambio di saperi e rigenerazione collettiva. In ambito **educativo e ambientale**, abbiamo proposto **laboratori di erboristeria pratica**, dedicati al riconoscimento delle erbe spontanee e all'autoproduzione di unguenti e preparati naturali, così come **percorsi di avvicinamento all'apicoltura**, con visite guidate in apiario rivolte a scuole, famiglie e curiosi.

In ambito **culturale e sociale**, hanno riscosso grande interesse le giornate legate al movimento **Slow Flowers**, che hanno unito divulgazione, raccolta collettiva dei fiori e laboratori di composizione floreale stagionale, spesso arricchiti da musica dal vivo e momenti conviviali. Queste esperienze, svolte anche durante la Fiera di San Lazzaro e in occasione di eventi estivi, hanno favorito un dialogo diretto con la cittadinanza su temi come la bellezza sostenibile, la filiera corta, la lentezza e la biodiversità.

In prossimità delle festività, abbiamo infine proposto un **laboratorio creativo di ghirlande natalizie**, centrato sull'uso di materiali naturali e di recupero, che ha stimolato la manualità, la socialità e il senso di cura condivisa dello spazio e del tempo.

Insieme, queste attività rappresentano il nostro modo di abitare il territorio: non come meri fornitori di servizi, ma come parte attiva di una comunità in trasformazione. Iniziative curate, inclusive, generative, dove lavoro, cultura e ambiente si intrecciano in forme accessibili, poetiche e profondamente partecipate.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia_stakeholder
Sociale	Spettacoli e laboratori di circo moderno	Artincirco	2.000	cittadini, utenti e scuole

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Le attività principali sono state realizzate con l'amministrazione del Comune di San Lazzaro di Savena, che dalla nostra costituzione è il partner istituzionale più importante.

Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Comune di San Lazzaro di Savena	<p>Nel corso del 2024 Agriverde ha rinnovato il proprio impegno nel promuovere iniziative a beneficio della comunità, con particolare attenzione alla divulgazione ambientale, all'educazione alla sostenibilità e alla costruzione di relazioni significative con il territorio.</p> <p>Tra le esperienze più rappresentative, abbiamo accolto con entusiasmo l'invito del Comune di San Lazzaro di Savena a partecipare alla rassegna "Per campi e per orti", ospitando presso la nostra sede un evento interamente dedicato alla filosofia dello Slow Flower. L'iniziativa ha previsto un laboratorio aperto di raccolta e composizione floreale, rivolto alla cittadinanza e pensato come momento di sensibilizzazione verso il rispetto della stagionalità, della biodiversità e della filiera etica del fiore. Non solo un gesto agricolo, ma un atto poetico, educativo e profondamente politico.</p> <p>In occasione della tradizionale Fiera di San Lazzaro, Agriverde ha inoltre organizzato due giornate di porte aperte nel vivaio, trasformando i nostri spazi di lavoro in luoghi accoglienti, vivi e condivisi. Il programma ha alternato momenti musicali, laboratori per adulti e bambini, visite guidate e momenti informali di dialogo attorno ai temi della cura del verde, dell'alimentazione consapevole, della manualità e della connessione con la natura.</p> <p>Queste giornate, molto partecipate e vissute con entusiasmo da persone di ogni età, hanno confermato il valore di aprire le nostre attività al pubblico: non come semplice vetrina, ma come occasione per generare consapevolezza, bellezza, appartenenza.</p> <p>Iniziative come queste rafforzano il ruolo di Agriverde non solo come cooperativa di produzione e servizi, ma come spazio generativo, in cui si intrecciano lavoro, cultura e comunità, e dove il paesaggio agricolo può tornare a essere uno spazio collettivo di senso.</p>

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
<p>Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento</p>	<p>Comune di San Lazzaro di Savena</p>	<p>Nel corso del 2024 si è concluso il percorso di co-programmazione e co-progettazione avviato dal Comune di San Lazzaro di Savena, per individuare il gestore del fondo rurale denominato "Fattoria del Dono" così chiamato in quanto ricevuto in donazione vincolata a scopi sociali da una cittadina del Comune stesso.</p> <p>Il 14 ottobre 2024 è stata firmata la convenzione biennale con l'A.T.S. di cui facciamo parte (composta da Campi Aperti A.P.S., Città Campagna A.P.S. e DEAFAL O.N.G.) e abbiamo avviato le attività previste dal progetto condiviso, promuovendo una serie di incontri sul territorio, al fine di raccogliere le adesioni per arrivare a creare una nuova C.S.A. (comunità che supporta l'agricoltura), prendendo come ispirazione l'esperienza di ARVAIA, che a Bologna rappresenta la più rilevante esperienza in Italia in questo ambito.</p> <p>Abbiamo infine realizzato i primi eventi di tipo culturale, in collaborazione con altri partner territoriali, di presentazione libri e confronto sui temi propri del progetto (promozione dell'agroecologia, conoscenza e sviluppo della biodiversità, ecc).</p> <p>La cura e la valorizzazione di questi nuovi spazi, sono l'occasione per noi per attivare nuove esperienze e nuovi inserimenti lavorativi per persone con svantaggio e promuovere nuove collaborazioni con soggetti del Terzo Settore.</p>

Impatti ambientali

Nel 2024 Agriverde ha proseguito nel suo impegno in campo ambientale attraverso una serie di azioni mirate.

Si sono ampliati gli investimenti per l'acquisto di nuove attrezzature da giardinaggio elettriche, riducendo così l'uso di combustibili fossili e le emissioni di gas serra associate. Questo passo non solo dimostra un impegno verso pratiche più sostenibili, ma riduce anche l'inquinamento acustico associato alle attrezzature tradizionali a motore e migliora notevolmente il benessere dei lavoratori, grazie alla riduzione delle vibrazioni e del rumore prodotte dagli attrezzi e dall'azzeramento nella produzione dei gas di scarico.

Un'altra importante iniziativa è stata l'implementazione di un sistema di recupero del materiale vegetale prodotto nell'ambito delle attività dell'azienda. Questo materiale viene completamente riciclato o recuperato: una parte viene destinata alla produzione di compost, il quale può essere utilizzato per migliorare la fertilità del terreno e ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, mentre il restante viene impiegato per generare energia o per la produzione di arredi naturalistici per esterni. Questo approccio dimostra un impegno a ridurre gli sprechi e massimizzare il valore degli scarti, contribuendo così a un'economia circolare.

Nel contesto delle azioni intraprese da Agriverde nel 2024, il monitoraggio dei consumi energetici per valutare in futuro la carbon footprint è un aspetto cruciale. La carbon footprint, o impronta di carbonio, rappresenta la quantità totale di gas serra emessi direttamente o indirettamente da un'attività, un prodotto o un individuo. Misurare la carbon footprint consente di identificare le principali fonti di emissioni e adottare strategie mirate per ridurle.

Agriverde ha avviato questo processo di monitoraggio per valutare il proprio impatto ambientale e comprendere meglio quali azioni possono essere intraprese per ridurre le emissioni di gas serra. La valutazione della carbon footprint consentirà all'azienda di identificare le aree in cui è possibile migliorare l'efficienza energetica, ridurre gli sprechi e adottare pratiche più sostenibili. Ad esempio, nella valutazione dell'efficienza energetica delle attrezzature utilizzate.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	settore_specifico	descrizione_attivita
Utilizzo di fonte rinnovabili	Energia	Produzione 20.000kWh con impianto fotovoltaico
Consumo energetico	Carburante	Riduzione dei consumi a seguito dell'introduzione di attrezzature elettriche.
Economia circolare	Riduzione dei rifiuti	Valorizzazione dei rifiuti biodegradabili prodotti (erba, foglie e legname) per l'incremento della fertilità del suolo, la produzione di energia, di compost e di arredi in legno da esterno.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 si è chiuso purtroppo con una perdita del 1,7% rispetto all'utile del 1,7% del 2023 e segna, per la prima volta dopo 7 anni consecutivi di risultati positivi, un arretramento.

Ad una prima lettura questo risultato è dato dalla sostanziale stabilità del fatturato e del valore della produzione (+1,3%), associato ad un consistente aumento del costo del lavoro diretto (+8,3%). Da un lato abbiamo avuto il rinnovo del C.C.N.L. che ha avuto un discreto impatto, ma abbiamo avuto anche un aumento del numero di ore retribuite del 5,3% che ha ulteriormente peggiorato la situazione. Tutti gli altri costi sono stati sotto controllo, a parte gli oneri finanziari che a causa dell'alto livello dei tassi, che solo nell'ultimo trimestre 2024 ha iniziato una lenta discesa, hanno mantenuto altissimo il loro impatto ad oltre il 4% del valore della produzione.

Nel 2024 abbiamo effettuato investimenti in macchine ed attrezzature per quasi 100.000€, ma soprattutto abbiamo dovuto registrare forti rallentamenti negli incassi: lo dimostra il drastico peggioramento dell'indice di rotazione dei crediti, che in due anni è peggiorato di 42 giorni. Abbiamo pertanto dovuto richiedere 4 nuovi mutui chirografari, per complessivi 400.000€, per fare fronte alle esigenze di investimento e di capitale circolante.

L'indebitamento complessivo è tornato pertanto a crescere, ma solo di circa 230.000€, con un costo complessivo del capitale di credito che rimane attestato al 2,23% rispetto al 2,3% del 2023.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 2.279.610,00€

Attivo patrimoniale: 4.262.140,00€

Patrimonio proprio: 561.508,00€

Utile di esercizio: -39.374,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 2.332.417,00€

Anno di rendicontazione -1: 2.317.626,00€

Anno di rendicontazione -2: 2.269.088,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	315.668,00€	13.53%
Ricavi da aziende profit	17.748,00€	0.76%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1.714.641,00€	73.51%
Ricavi da persone fisiche	284.360,00€	12.19%
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00€	0%
Totale	2.332.417,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	445.569,00€
Interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
Servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	1.820.968,00€
Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	65.880,00€
Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.A (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Inserimento lavorativo		445.569,00€
Area agricola		
Coltivazioni		65.880,00€
Area servizi a commercio		
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi		1.820.968,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.B (€)

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Bologna	100.00	100%

Obiettivi economici prefissati

L'esercizio 2024 ha mostrato fin dal primo semestre un andamento sicuramente peggiore rispetto al precedente, tanto è vero che la chiusura al 30 giugno segnava una perdita di -1,9%. Nella seconda metà dell'anno non siamo riusciti a recuperare e la perdita si è mantenuta con un rilievo percentuale simile.

Non siamo quindi riusciti ad arrivare almeno al pareggio di conto economico, anche a causa del peggioramento, da un punto di vista economico, dell'appalto principale del Settore Riabilitazione, il cui nuovo affidamento è iniziato il 1/10/2024. In soli 3 mesi ha portato ad un disavanzo, rispetto al precedente, di circa 5.000€ / mese (a parità di altre condizioni).

L'altro aspetto preoccupante dell'esercizio 2024 è dato dal peggioramento netto dei tempi d'incasso, che si sono allungati mediamente di quasi 40 giorni, a causa soprattutto dei prolungamenti nei tempi di preparazione dei documenti contabili necessari per arrivare alla firma dei SAL (stati avanzamento lavori) propedeutici alla fatturazione.

Sono quindi aumentate le necessità finanziarie, anche a breve termine, che hanno determinato un maggior ricorso al credito bancario ed al conseguente aumento di debiti a fine anno.

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Ambiente, salute e formazione: un intreccio generativo

Come abbiamo accennato in precedenza, Agriverde è impegnata da sempre non solo sul piano dell'inclusione sociale e lavorativa, ma anche in modo attivo e strutturale nel campo ambientale, in piena coerenza con i propri valori statutari e con la visione di una sostenibilità che sia insieme ecologica, sociale e culturale.

Nel 2024, tra i percorsi più significativi portati avanti in quest'ottica, proseguono le attività del **Recovery College**, un progetto innovativo sviluppato in stretta collaborazione con il **Centro di Salute Mentale di San Lazzaro di Savena**, nell'ambito delle politiche di salute mentale comunitaria del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna. Il Recovery College propone una formazione inclusiva e paritaria, in cui persone con vissuti di disagio psichico, operatori e cittadini condividono esperienze e conoscenze, riscoprendo il sapere come leva di empowerment e ricostruzione identitaria. Agriverde partecipa attivamente come spazio accogliente, luogo di relazione e laboratorio di possibilità, offrendo competenze, ambienti naturali e supporto educativo.

Nel campo della **formazione professionale e dell'orticoltura terapeutica**, si è ulteriormente rafforzata la collaborazione con l'**Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari** e con la **Fondazione Villa Ghigi** nell'ambito del **Master in Orticoltura Terapeutica**, un percorso formativo di secondo livello pensato per dotare professionisti ed educatori degli strumenti necessari a progettare e gestire attività orticole in contesti di cura, inclusione e benessere psico-fisico.

Agriverde, in qualità di partner operativo e sede di tirocinio, contribuisce offrendo spazi coltivati, équipe educative e metodologie sperimentate sul campo. Il Master si è confermato uno strumento di alta formazione altamente innovativo in ambito nazionale, capace di intrecciare saperi agronomici, psicologici, educativi e ambientali in una prospettiva olistica e concreta. Queste esperienze testimoniano un impegno che va oltre la dimensione produttiva e assume una funzione pubblica, culturale e generativa: fare cooperazione significa anche contribuire alla costruzione di nuove competenze, al benessere diffuso, alla valorizzazione delle relazioni tra persone, natura e conoscenza.

IMPATTO AMBIENTALE

L'attività agricola, certificata biologica dal 1997 dall'ente ICEA (cod. IT BIO 006 H212), si distingue per il suo impegno nella sostenibilità e nella tutela ambientale. La gestione del verde adotta rigorosamente i principi dell'agricoltura biologica, con l'intenzione di minimizzare l'uso di prodotti chimici di sintesi, utilizzandoli solo quando strettamente necessario. Questa filosofia mira a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e a promuovere pratiche più sostenibili.

La tutela e il potenziamento della biodiversità rappresentano per Agriverde non un semplice obiettivo ambientale, ma una scelta identitaria, profondamente intrecciata alla nostra visione di cooperazione sociale e agricoltura ecologica. Siamo convinti che prendersi cura della diversità biologica significhi anche coltivare resilienza, equilibrio e bellezza, in tutti i sistemi, naturali e umani. Uno degli ambiti a cui dedichiamo particolare attenzione è la protezione degli insetti impollinatori e utili, spesso invisibili ma indispensabili per il mantenimento degli ecosistemi, la fertilità dei suoli e la produttività agricola. In tal senso, ci impegniamo concretamente a creare habitat favorevoli alla loro presenza e proliferazione, anche in contesti periurbani. In particolare, progettiamo e installiamo "hotel per insetti" realizzati con materiali naturali e di recupero, posizionandoli in orti scolastici, giardini, spazi pubblici e aree gestite dalla cooperativa. Questi microhabitat svolgono una duplice funzione: ecologica, favorendo la nidificazione e la presenza di api solitarie, coccinelle e crisopidi; ed educativa, sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza degli equilibri naturali.

L'attenzione alla biodiversità si riflette anche nelle nostre scelte colturali: privilegiamo specie autoctone, rustiche e mellifere, coltivate senza uso di pesticidi e seguendo i principi dell'agroecologia. In ogni nostro spazio verde cerchiamo di favorire la convivenza tra produttività e complessità naturale, creando siepi, zone rifugio, fasce inerbite e rotazioni che alimentano la varietà biologica e riducono la pressione antropica.

Un altro fronte cruciale della nostra azione ambientale riguarda la gestione sostenibile delle risorse idriche, sempre più preziose e vulnerabili. Laddove possibile, raccogliamo e utilizziamo acqua piovana attraverso sistemi di accumulo e cisterne dedicate, riducendo l'uso di risorse idriche potabili per l'irrigazione. In parallelo, abbiamo progressivamente implementato impianti di irrigazione a goccia e sistemi intelligenti di erogazione idrica, capaci di distribuire l'acqua in modo mirato, evitando sprechi e garantendo il fabbisogno reale delle colture.

Questi interventi, pur tecnici, hanno ricadute concrete anche in termini educativi e culturali: ci permettono di mostrare nella pratica come un uso razionale dell'acqua sia possibile, replicabile e necessario, soprattutto in contesti agricoli e ambientali già esposti a stress climatici e a fenomeni siccitosi sempre più frequenti.

In definitiva, crediamo che la biodiversità e l'acqua siano beni comuni da custodire con cura e intelligenza, e che il lavoro agricolo, quando fatto con responsabilità e lungimiranza, possa diventare alleato della natura, e non suo antagonista.

Nel 2024 Agriverde ha ampliato con convinzione la propria attività floricola, sviluppando una linea dedicata alla produzione di fiori recisi secondo i principi dello Slow Flowers. Questo approccio, nato per contrastare le logiche intensive e globalizzate del mercato dei fiori, promuove una coltivazione locale, stagionale e senza l'uso di sostanze chimiche, capace di restituire dignità e valore al gesto agricolo.

La scelta di investire in questo ambito non è solo produttiva, ma anche culturale ed ecologica: significa coltivare fiori belli e di alta qualità in armonia con i cicli naturali, riducendo l'impatto ambientale, valorizzando la biodiversità locale e restituendo al fiore un significato più profondo – legato al territorio, al tempo e alla cura.

In quest'ottica, nel 2024 Agriverde è entrata a far parte della rete Slow Flowers Italy, un'associazione che raccoglie floricoltori, progettisti del verde, farmer florist e appassionati impegnati nella diffusione di una floricoltura rigenerativa e consapevole. L'adesione a questa comunità rappresenta un passo importante per condividere buone pratiche, rafforzare la visibilità del nostro impegno e contribuire alla costruzione di un modello alternativo di filiera floreale, fondato sulla sostenibilità ambientale, la giustizia sociale e la bellezza autentica.

Il progetto Slow Flowers di Agriverde si integra con le attività educative, terapeutiche e di inclusione sociale della cooperativa, offrendo uno spazio dove la coltivazione diventa anche esperienza sensoriale, linguaggio simbolico e opportunità di coinvolgimento della comunità. Un fiore coltivato senza pesticidi e senza fretta racconta molto più di sé stesso: racconta un modo diverso di abitare la terra, di lavorare, di relazionarsi.

In un'epoca in cui anche il fiore può essere considerato un prodotto "usa e getta", scegliere lo Slow Flowers significa restituire tempo, cura e valore.

Nel 2024 Agriverde ha aderito alla Società Italiana di Arboricoltura (SIA). L'appartenenza alla SIA offre a Agriverde numerosi vantaggi. Tra questi, l'accesso a una vasta rete di professionisti e esperti nel campo dell'arboricoltura, che consente lo scambio di conoscenze e best practices. Inoltre, Agriverde potrà beneficiare di formazione continua e aggiornamenti sulle più recenti tecniche e innovazioni nel settore, partecipare a conferenze, workshop e eventi organizzati dalla SIA, e avere accesso a risorse e pubblicazioni specialistiche.

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

L'economia circolare rappresenta un principio guida fondamentale all'interno della nostra cooperativa. Non si tratta solo di una pratica ambientale, ma di una vera e propria scelta culturale, che orienta le nostre azioni quotidiane e i nostri processi produttivi verso una logica di rigenerazione, riduzione degli sprechi e valorizzazione delle risorse.

In ogni sede operativa di Agriverde è attiva una rigorosa pratica di raccolta differenziata, che coinvolge lavoratori, operatori, educatori e persone in inserimento. Questo impegno quotidiano non solo contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività, ma promuove anche una cultura condivisa della responsabilità, dove ciascuno è chiamato a fare la propria parte nel custodire le risorse comuni.

Uno dei progetti più significativi in questo ambito è rappresentato dal programma di recupero del legno, attivo ormai da quattro anni. Nell'ambito delle nostre attività di arboricoltura urbana e manutenzione del verde, accade spesso che alberi debbano essere abbattuti per ragioni di sicurezza, cura del patrimonio arboreo o nuovi interventi di progettazione. Invece di smaltire il legno come semplice rifiuto, abbiamo scelto di conferirgli una seconda vita.

Il legno viene selezionato, stoccato e trasformato in arredi naturalistici e strutture educative

all'aperto: tavoli da laboratorio, panchine, sedute per scuole e orti didattici, percorsi sensoriali, elementi per la sosta e l'osservazione nei giardini e nei parchi. Questi oggetti, nati da ciò che altrimenti sarebbe considerato scarto, tornano a essere funzionali, estetici e portatori di senso, inserendosi pienamente nella nostra visione di paesaggio come spazio di relazione e apprendimento.

Oltre al recupero del legno, sono in corso ulteriori sperimentazioni per l'utilizzo di materiali naturali o di scarto (come sfalci, potature, resti organici) in pratiche di compostaggio e autoproduzione di substrati e materiali pacciamanti per l'orto e il vivaio. Ogni processo è pensato in ottica rigenerativa, con l'obiettivo di chiudere il ciclo e restituire valore alla materia.

Promuovere l'economia circolare per noi significa connettere ambiente, creatività e inclusione: i materiali recuperati diventano strumenti educativi, occasioni di coinvolgimento delle persone, testimonianza concreta di un modo diverso di produrre, progettare e abitare il mondo.

PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Energia rinnovabile e autonomia energetica

Agriverde crede in un modello di sviluppo che riduca la dipendenza dalle fonti fossili e promuova un rapporto equilibrato tra produzione, consumo e responsabilità ambientale. Per questo, da anni investiamo nella produzione di energia da fonti rinnovabili, non come gesto simbolico, ma come parte integrante della nostra strategia ecologica e cooperativa.

Presso la nostra sede principale sono attivi impianti solari termici e fotovoltaici progettati per garantire l'autosufficienza energetica dell'intera struttura. L'energia solare viene utilizzata sia per la produzione di acqua calda che per l'alimentazione elettrica, contribuendo in modo diretto a coprire il fabbisogno quotidiano degli uffici, dei laboratori e delle attività produttive connesse.

Grazie a questi impianti, Agriverde non solo è energeticamente autonoma, ma riesce a generare un surplus annuo di circa 10.000 kWh, che viene reimmesso nella rete elettrica nazionale. Questo risultato rappresenta un contributo tangibile alla transizione energetica collettiva, poiché ogni kilowattora prodotto in eccesso è un passo in più verso un sistema energetico decentrato, pulito e condiviso.

La produzione da fonti rinnovabili è quindi parte di un più ampio impegno per la sostenibilità ambientale, che coinvolge ogni dimensione della cooperativa: dalla progettazione degli spazi, alla mobilità dei mezzi aziendali, fino alla promozione di una cultura energetica diffusa tra lavoratori e utenti.

In un momento storico segnato da instabilità climatica e crisi energetiche globali, continuare a investire in energia rinnovabile è per noi una scelta di lungo periodo, che mette insieme coerenza ambientale, responsabilità economica e beneficio collettivo.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Fattoria del Dono	<p>Tra i percorsi collaborativi più significativi avviati da Agriverde nel 2024 si colloca il progetto Fattoria del Dono, un'esperienza di co-programmazione e co-progettazione che intreccia finalità sociali, ambientali e culturali. Si tratta di un progetto a vocazione comunitaria, nato dalla volontà condivisa di attivare una nuova forma di gestione partecipata di beni comuni rurali, in dialogo con il territorio e con i suoi attori sociali, istituzionali e produttivi.</p> <p>A seguito dell'esito positivo del percorso pubblico di coprogettazione, i beni (terreni, edifici e risorse agricole connesse) sono stati ufficialmente affidati in gestione per un biennio a partire dal 14 ottobre 2024. L'anno è stato dunque dedicato principalmente alla fase preliminare: si sono svolti incontri informativi e tavoli di</p>

lavoro con cittadini, realtà associative, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, finalizzati a costruire una visione condivisa e partecipata.

L'obiettivo principale del progetto è la costituzione di una **C.S.A. – Comunità che Supporta l'Agricoltura**, un modello di collaborazione tra agricoltori e cittadini in cui le persone si impegnano a sostenere direttamente un'attività agricola, condividendone rischi, benefici e responsabilità. Per dare concretezza a questa visione, l'impegno di Agriverde e dei partner coinvolti è molteplice:

- **Condurre i terreni secondo i principi dell'agroecologia**, valorizzando pratiche agricole sostenibili, rigenerative e rispettose della biodiversità;
- **Coinvolgere persone con fragilità** in percorsi di inserimento lavorativo e attività educative connesse alla coltivazione, alla trasformazione e alla cura del paesaggio;
- **Stipulare accordi e sinergie con il Biodistretto dell'Appennino Bolognese**, per radicare il progetto nella rete territoriale dell'agricoltura biologica e sociale;
- **Organizzare corsi, laboratori, eventi e iniziative culturali** sui temi della sostenibilità, dell'economia solidale, della salute del suolo e della costruzione di comunità resilienti.

Fattoria del Dono rappresenta per Agriverde una sfida e un'opportunità: un terreno fertile su cui sperimentare un nuovo modo di fare cooperazione, capace di connettere **beni comuni, cittadinanza attiva, agroecologia e inclusione sociale** in un unico orizzonte di cambiamento.

Associazioni no profit

Podere Canova

Il **Podere Canova** è un fondo agricolo collinare di proprietà del **Comune di Bologna**, situato nel territorio pedecollinare della città. Da alcuni anni, questo bene pubblico è gestito dall'**Associazione di Promozione Sociale Il Ventaglio di O.R.A.V.**, con l'obiettivo di offrire **esperienze formative e attività occupazionali a persone seguite dai Centri di Salute Mentale dell'AUSL di Bologna**.

Il progetto rappresenta un esempio concreto di agricoltura sociale integrata ai percorsi riabilitativi in ambito psichiatrico, dove la cura della terra si intreccia con la cura della persona, restituendo centralità al lavoro come strumento terapeutico e relazionale. Attraverso piccoli gruppi, supervisionati da operatori ed educatori, vengono svolte attività orticole, di manutenzione del verde e di gestione degli spazi comuni.

Grazie al supporto dell'**A.U.S.E.R. Bologna**, l'esperienza del Podere Canova si è progressivamente aperta alla

collaborazione con **diversi altri interlocutori del territorio**, tra cui **Agriverde**, che ha aderito con convinzione al progetto. La nostra partecipazione si inserisce in una logica di **sussidiarietà attiva e rete tra enti del terzo settore**, finalizzata a costruire filiere inclusive di formazione, lavoro e benessere, che superano i confini delle singole organizzazioni.

Il contributo di Agriverde si esprime principalmente nel mettere a disposizione competenze tecniche in ambito agricolo, esperienze di accompagnamento al lavoro e una visione sistemica dell'agricoltura sociale come spazio di comunità, di empowerment e di rigenerazione.

Questa collaborazione testimonia la nostra volontà di partecipare attivamente a modelli diffusi e condivisi di welfare territoriale, capaci di valorizzare beni comuni, coinvolgere cittadini, creare legami significativi e promuovere percorsi di salute e autonomia per tutte e tutti.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Politiche e strategie

Autovalutazione ESG e impegno per il miglioramento continuo

Nel corso del 2024 Agriverde ha aderito, su base volontaria, al percorso di autovalutazione proposto dalla piattaforma Sinesgy, uno strumento digitale promosso da Camere di Commercio e sistemi associativi per misurare e monitorare le performance aziendali in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

La partecipazione ha previsto la compilazione dettagliata di un questionario che copre una vasta gamma di ambiti: dai consumi energetici alla gestione dei rifiuti, dalla trasparenza nella governance alle politiche di equità e inclusione, dalle relazioni con il territorio fino al benessere organizzativo.

Al termine del processo di rilevazione, Agriverde ha ottenuto un punteggio complessivo ESG corrispondente alla classe C, che indica un livello soddisfacente di sostenibilità secondo i criteri adottati dalla piattaforma. Questo risultato è per noi un primo passo significativo, utile non solo a fotografare lo stato dell'arte, ma anche a identificare aree di miglioramento e a strutturare azioni future in modo più consapevole e sistemico.

In coerenza con il nostro impegno alla trasparenza e al miglioramento continuo, abbiamo accolto con attenzione il piano di azioni correttive suggerito da Sinesgy a seguito della valutazione, impegnandoci a sviluppare interventi progressivi che rafforzino le nostre pratiche in particolare in materia di governance, tracciabilità dei dati ambientali e rendicontazione sociale.

L'obiettivo è quello di consolidare e innalzare nel tempo il nostro livello di sostenibilità, non per ragioni formali, ma per rafforzare la coerenza tra valori, pratiche e responsabilità verso le persone, il territorio e l'ambiente.

La partecipazione a percorsi come quello offerto da Sinesgy conferma la volontà di Agriverde di dotarsi di strumenti oggettivi di valutazione, capaci di supportare decisioni strategiche e generare impatti misurabili nel lungo periodo.

Coinvolgimento degli stakeholder

Coinvolgimento degli stakeholder: da informazione a partecipazione

Il coinvolgimento degli stakeholder è una dimensione cruciale per Agriverde, su cui sappiamo di avere

ancora margini di miglioramento. Nel tempo, abbiamo compiuto alcuni passi significativi, ma vogliamo ora strutturare un approccio più coerente, sistematico e interattivo.

Nel 2024 abbiamo elaborato una mappa aggiornata dei nostri stakeholder, che include i principali interlocutori istituzionali, sociali, economici e territoriali con cui ci relazioniamo quotidianamente: utenti, soci, lavoratori, famiglie, enti pubblici, associazioni, università, scuole, clienti, fornitori, reti cooperative. Fino ad oggi, la nostra modalità prevalente di coinvolgimento è stata di tipo informativo, attraverso la distribuzione del bilancio sociale, la pubblicazione di contenuti sul sito, la comunicazione via mail e una presenza attiva sui social network, dove raccontiamo i progetti, i risultati, le attività in corso e i valori che guidano il nostro lavoro.

Tuttavia, riteniamo fondamentale evolvere verso una comunicazione più partecipativa e bidirezionale, che favorisca l'ascolto attivo, lo scambio di punti di vista, la costruzione di fiducia e la co-progettazione delle azioni. In questa direzione, ci impegniamo a implementare nuovi strumenti e modalità di relazione, tra cui:

- una newsletter trimestrale destinata a stakeholder interni ed esterni, con aggiornamenti, approfondimenti tematici e spazi di dialogo;
- la raccolta periodica di feedback attraverso sondaggi online, in particolare su progetti sperimentali, attività formative e servizi;
- la progettazione di eventi partecipativi, anche informali, come momenti di ascolto, visite guidate, laboratori aperti e incontri in occasione della presentazione del bilancio sociale;
- l'attivazione di una scheda di valutazione della qualità percepita, da proporre a utenti e famiglie, per migliorare i nostri servizi anche sulla base dell'esperienza diretta;
- la definizione di un referente interno per le relazioni con gli stakeholder, che possa coordinare la rete dei contatti e dare continuità agli scambi.

Il nostro obiettivo è superare la logica della comunicazione a senso unico, per costruire un dialogo autentico, accessibile e continuativo. Coinvolgere significa condividere obiettivi, ascoltare bisogni, riconoscere competenze, e creare le condizioni per una crescita realmente partecipata.

Un coinvolgimento più profondo e strutturato, ne siamo convinti, contribuirà a generare valore sociale ed economico condiviso, rafforzando la trasparenza, l'efficacia e la coerenza dell'azione cooperativa.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalità
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Artigianato naturale, biodiversità e fiori sostenibili

Nel 2024 Agriverde ha proseguito e arricchito le sue attività in ambito ambientale, integrando pratiche artigianali, agroecologiche e culturali in una visione coerente di sostenibilità circolare.

È continuata la produzione sperimentale di arredi per esterni, progettati e realizzati valorizzando il legname proveniente da alberi abbattuti per motivi di sicurezza, all'interno delle nostre attività di arboricoltura urbana. Invece di essere conferito come rifiuto, questo legno viene selezionato e lavorato nei nostri laboratori per diventare panchine, tavoli, elementi di sosta e arredi naturalistici, installati in parchi, orti didattici e giardini pubblici. Ogni pezzo porta con sé una storia e un'impronta unica, restituendo valore a ciò che era destinato a sparire.

Accanto a questa attività, si è consolidata la produzione di hotel per insetti – piccole strutture rifugio realizzate con materiali di recupero e dedicate alla protezione degli insetti impollinatori e utili, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi agricoli e naturali. Gli hotel sono stati collocati sia in aree verdi pubbliche, come parchi e scuole, sia presso privati sensibili alla tutela della biodiversità, contribuendo alla creazione di micro-habitat e alla diffusione di una cultura ecologica partecipata.



Parallelamente, si è ulteriormente ampliato il progetto di Flower Farm di Agriverde, nato per coltivare fiori con amore, rigore e rispetto per la terra. Il progetto abbraccia pienamente la filosofia dello Slow Flower, basata sulla coltivazione stagionale, etica e a chilometro zero, senza serre riscaldate, senza pesticidi e con un'attenzione profonda alla biodiversità. I nostri fiori, oltre ad essere belli e freschi, raccontano una storia fatta di relazioni, lentezza, educazione ambientale e inclusione. La Flower Farm si configura sempre più come uno spazio multifunzionale, dove il fiore è al tempo stesso prodotto agricolo, strumento educativo, veicolo di bellezza e atto politico.



Infine, sul finire dell'anno, è stata avviata l'esperienza della Fattoria del Dono, un progetto di co-progettazione agroecologica e sociale che approfondiremo nella sezione "Obiettivi di miglioramento". Questa nuova sfida, ancora in fase embrionale, si colloca in piena continuità con le nostre visioni: creare valore attraverso la cura, la prossimità, la natura e la partecipazione attiva della comunità.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Produzione arredi da esterno con legname di recupero

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Gestione delle aree verdi urbane

Tipologia attività svolta

Progetto aziendale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Produzione e installazione di 2 gruppi di tavoli/panca

Reti partner

Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Produzione di hotel per insetti con legname di recupero

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Gestione delle aree verdi urbane

Tipologia attività svolta

Progetto aziendale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Produzione e installazione di 4 bee hotel nei parchi del Comune di San Lazzaro di Savena

Reti partner

Attività 3

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Fattoria del Dono

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Donazione da privato al Comune di San Lazzaro di Savena di un fondo agricolo con fabbricati, destinati a finalità sociali.

Tipologia attività svolta

Co-programmazione e co-progettazione in ambito sociale, ambientale e culturale.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel 2024 ha preso ufficialmente avvio il progetto **Fattoria del Dono**, un'iniziativa a forte vocazione comunitaria e ambientale, nata all'interno di un percorso di co-progettazione tra enti del terzo settore, istituzioni e cittadini. I beni oggetto del progetto – un fondo agricolo con annessi strutture e terreni – sono stati **formalmente affidati in gestione per un biennio a partire dal 14 ottobre 2024**, segnando l'inizio di una nuova fase di sperimentazione condivisa.

Durante il 2024, la fase preparatoria si è concentrata su **incontri pubblici e tavoli informativi**, finalizzati a coinvolgere la cittadinanza, definire gli indirizzi strategici e costruire un modello di governance partecipata. Il cuore del progetto è la volontà di costituire una **C.S.A. – Comunità che Supporta l'Agricoltura**, ovvero una forma innovativa di collaborazione tra agricoltori e cittadini in cui il sostegno all'attività agricola è condiviso e co-responsabile.

Per realizzare questa visione, la Fattoria del Dono si propone di:

- **condurre i terreni secondo i principi dell'agroecologia**, promuovendo pratiche agricole rigenerative, rispettose del suolo, delle risorse naturali e della biodiversità locale;
- **coinvolgere attivamente persone con fragilità** psichiche, fisiche o sociali in percorsi di inserimento lavorativo, formazione e partecipazione, trasformando il lavoro agricolo in strumento di cura, autonomia e inclusione;
- **stipulare accordi e sinergie con il Biodistretto dell'Appennino Bolognese**, rafforzando la rete territoriale dell'agricoltura biologica e sociale e facilitando lo scambio di saperi, strumenti e risorse;
- **organizzare corsi, laboratori, eventi e iniziative pubbliche** legate all'agroecologia, alla sostenibilità ambientale, al cibo locale e all'educazione alla cittadinanza ecologica.

La Fattoria del Dono è pensata come **luogo generativo**: uno spazio in cui terra, lavoro e relazioni si incontrano per dare forma a un'economia solidale, radicata nel territorio e fondata su equità, accessibilità e corresponsabilità. Un luogo che non vuole essere solo produttivo, ma anche educativo, poetico e politico.

Nei prossimi anni, Agriverde sarà impegnata attivamente nello sviluppo operativo del progetto, portando le proprie competenze agronomiche, sociali ed educative, e contribuendo a costruire un modello replicabile di **welfare agroecologico di comunità**.

Reti partner

Comune di San Lazzaro di Savena, Campi Aperti A.P.S., Città Campagna A.P.S. e DEAFAL O.N.G.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il valore cooperativo è un'identità che si coltiva ogni giorno.

Scegliere di essere una cooperativa non è stato un atto formale, né una semplice opportunità giuridica. Per Agriverde è stata, ed è tuttora, una scelta di senso, una dichiarazione di intenti, una pratica quotidiana. È il riconoscimento che impresa, giustizia sociale, partecipazione democratica e legame con il territorio non sono in contraddizione, ma possono convivere e rafforzarsi a vicenda.

Agriverde nasce dal desiderio di costruire un'impresa che generi valore economico senza compromettere la dignità del lavoro, l'inclusione delle persone, la qualità dell'ambiente e la coesione delle comunità. In questo, la forma cooperativa è per noi lo spazio naturale in cui questi valori trovano concretezza, struttura e legittimità.

In Agriverde nessuno è solo un dipendente o un beneficiario: siamo soci, lavoratori, educatori, tecnici, persone che condividono un progetto e lo portano avanti insieme, con ruoli diversi ma con pari dignità. Il principio democratico guida ogni nostra scelta: le decisioni si prendono in assemblea, i risultati si distribuiscono secondo criteri di equità, le responsabilità si condividono. Chi entra in cooperativa lo fa liberamente, riconoscendosi in un'idea di lavoro che è anche appartenenza, solidarietà e impegno civile.

Ogni giorno, nei nostri campi e vivai, nei laboratori e nelle serre, nei progetti di inserimento lavorativo e negli eventi aperti alla cittadinanza, mettiamo in pratica i valori cooperativi: il rispetto per le persone e per la terra, l'autonomia nelle scelte, la cura del bene comune, l'investimento continuo in formazione e consapevolezza. Cooperiamo con altre cooperative e realtà del terzo settore, convinti che la cooperazione più autentica sia quella che si moltiplica, si interconnette e si fa rete.

I principi cooperativi, nella nostra esperienza quotidiana

- **Adesione libera e volontaria**
Chi entra in Agriverde lo fa scegliendo consapevolmente di far parte di un progetto collettivo, accettando i valori cooperativi e impegnandosi a contribuire al suo sviluppo.
- **Controllo democratico da parte dei soci**
La governance è condivisa: le assemblee si svolgono regolarmente, i processi decisionali sono trasparenti e ogni socio ha diritto di parola e di voto.
- **Partecipazione economica dei soci**
Oltre al lavoro, i soci partecipano anche alla vita economica della cooperativa, contribuendo con il proprio impegno e condividendo gli utili, le responsabilità e le scelte di investimento.
- **Autonomia e indipendenza**
Sebbene aperti alla collaborazione con enti pubblici e privati, manteniamo autonomia strategica e coerenza etica, evitando di subordinare le nostre scelte a logiche meramente di mercato.
- **Educazione, formazione e informazione**
Investiamo costantemente nella crescita delle competenze, nella formazione tecnica e nei percorsi di consapevolezza sociale, sia per i soci che per i lavoratori, i beneficiari e il territorio.
- **Cooperazione tra cooperative**
Siamo attivamente inseriti in reti locali e nazionali: collaboriamo, scambiamo buone pratiche, costruiamo sinergie. Perché crediamo che l'intercooperazione sia uno strumento potente di resilienza e innovazione.
- **Impegno verso la comunità**
Ogni nostra attività è pensata per generare un impatto positivo sul territorio, costruendo opportunità di lavoro, percorsi inclusivi, eventi culturali e azioni concrete per la sostenibilità ambientale.

Essere cooperativa, per Agriverde, non è solo una forma giuridica: è un modo di essere, un'alleanza tra persone e territori, una pratica collettiva che si rinnova ogni giorno nei gesti concreti del lavoro condiviso. In un mondo che spesso separa l'impresa dal bene comune, la cooperazione resta il nostro modo per tenere insieme dignità, sviluppo, ecologia e futuro.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nel corso del 2024 non siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati in questo ambito.

Occorre prendere atto di questa difficoltà e prevedere di ricorrere ad un supporto consulenziale esterno, sia per migliorare la leggibilità di questo documento, sia per raggiungere in modo più preciso ed approfondito gli stakeholder interni ed esterni.

Obiettivi rendicontazione

Obiettivi strategici 2025

 **Data di raggiungimento: 31/12/2025**

Tipo di obiettivo: Livello di approfondimento del Bilancio Sociale

Uno degli obiettivi prioritari per i prossimi esercizi è il rafforzamento del livello di approfondimento e comparabilità del bilancio sociale, affinché possa diventare uno strumento sempre più utile non solo alla rendicontazione, ma anche alla valutazione dell'impatto, alla pianificazione strategica e al coinvolgimento degli stakeholder.

In particolare, ci proponiamo di:

- introdurre un confronto sistematico con i dati dell'esercizio precedente, per offrire una lettura evolutiva delle nostre attività e dei risultati ottenuti, facilitando l'individuazione di tendenze, criticità e miglioramenti;
- definire un set essenziale di indicatori chiave, sia quantitativi che qualitativi, che rappresentino in modo coerente le diverse dimensioni della nostra azione (inclusione lavorativa, impatto ambientale, partecipazione dei soci, sostenibilità economica, governance, formazione, relazioni col territorio);
- migliorare la qualità e la fruibilità dei dati, attraverso visualizzazioni chiare, schede sintetiche e confronti temporali, in modo da rendere il bilancio accessibile e comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

Questa attività di selezione degli indicatori è attualmente in corso e sarà portata avanti nel corso del 2025, anche con il coinvolgimento di soci, lavoratori e stakeholder esterni.

L'obiettivo è costruire un quadro informativo che non sia solo descrittivo, ma anche riflessivo, capace di sostenere scelte consapevoli e alimentare una cultura organizzativa fondata sulla trasparenza, la responsabilità e il miglioramento continuo.

 **Data di raggiungimento: 31/12/2025**

Tipo di obiettivo: Stakeholder engagement

Il coinvolgimento degli stakeholder è un ambito su cui Agriverde riconosce la necessità di compiere un salto di qualità. Lo sforzo avviato nel 2024, seppur utile come primo passo, non si è rivelato sufficiente per attivare una consultazione strutturata e sistematica dei nostri interlocutori interni ed esterni.

Per questo motivo, tra gli obiettivi prioritari del prossimo esercizio, ci impegniamo a potenziare le pratiche di ascolto attivo, attivando modalità più efficaci di raccolta e analisi dei feedback, a partire da strumenti come:

- sondaggi online e questionari periodici rivolti a utenti, famiglie, lavoratori, soci, clienti, partner istituzionali e reti di cooperazione;
- focus group tematici e incontri partecipati, che ci permettano di raccogliere suggestioni, aspettative e valutazioni in forma qualitativa;
- collaborazioni con soggetti esterni, che possano aiutarci a progettare e facilitare questi processi,

garantendo imparzialità, metodo e restituzione critica dei risultati.

L'obiettivo è attivare una modalità di consultazione regolare, non episodica, in grado di integrare le voci degli stakeholder nel ciclo di programmazione e valutazione della cooperativa, trasformando la relazione da unidirezionale a dialogica.

Crediamo infatti che il valore di una cooperativa si misuri anche nella qualità delle relazioni che costruisce: investire nell'ascolto significa riconoscere il valore dell'altro, creare fiducia, individuare aree di miglioramento e generare visioni condivise. Questo sarà uno dei fronti principali su cui vogliamo crescere nel 2025.

✦ **Data di raggiungimento: 31/12/2025**

Tipo di obiettivo: Modalità di diffusione

Nel 2025 avvieremo la realizzazione di una newsletter periodica rivolta a tutte le persone interessate alle attività, ai valori e all'evoluzione della nostra cooperativa. Sarà uno strumento semplice ma strategico, pensato per rafforzare il dialogo con stakeholder interni ed esterni, migliorare la trasparenza, e condividere con continuità informazioni, aggiornamenti, eventi e opportunità.

La newsletter sarà inviata in formato digitale e conterrà:

- notizie su progetti in corso e nuove iniziative;
- aggiornamenti dai settori produttivi e sociali;
- focus su temi ambientali, agricoli e cooperativi;
- segnalazioni di corsi, eventi, momenti aperti al territorio;
- testimonianze, storie di vita, piccoli racconti dal "dietro le quinte".

L'obiettivo è costruire un canale informativo accessibile e partecipato, che accompagni la vita della cooperativa, favorisca la conoscenza reciproca e stimoli il coinvolgimento attivo di soci, lavoratori, partner, enti pubblici, cittadini, famiglie e realtà del territorio.

La newsletter sarà anche un primo passo concreto verso una comunicazione più bidirezionale, integrabile in futuro con strumenti di ascolto e raccolta feedback, come sondaggi o call to action tematiche.

Confronto

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Non Raggiunto	Not found	Not found
Stakeholder engagement	Non Raggiunto	Not found	Not found
Modalità di diffusione	Non Raggiunto	Not found	Not found

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Agriverde in questi 39 anni è rimasta fedele al suo progetto iniziale, ampliandolo e adeguandolo alle mutate richieste ed esigenze della società e del territorio in cui siamo radicati.

La crescita dimensionale, anche in termini di occupazione, è stata lenta ma costante. Non prevediamo, né possiamo fare, salti dimensionali, perchè siamo convinti che servizi di qualità, soprattutto in ambito sociale e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, si possano realizzare dove si hanno le proprie radici. Sicuramente faremo tutto il possibile per ampliare la nostra clientela, sia pubblica che privata e per formare ed inserire al lavoro il maggior numero di persone possibile.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto un focus group in cui è stata effettuata un'analisi SWOT per identificare punti di forza, debolezze, opportunità e minacce. Questa analisi ha permesso di individuare alcuni obiettivi che ci consentiranno di migliorare negli anni a venire.

Per farlo l'attuale gruppo dirigente ha già iniziato in maniera convinta ad investire sui giovani soci presenti in cooperativa, consapevoli che quanto di buono costruito fino ad ora debba proseguire e svilupparsi con l'apporto di tutte e di tutti coloro che stanno investendo in Agriverde il proprio futuro.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Formazione del personale	Nel corso del 2025 si avvierà un piano di formazione finanziato da FONCOOP nel quale è prevista un'attività specifica avente l'obiettivo di accrescere le competenze riguardo la trasformazione della frutta e della verdura biologica prodotta nel nostro orto.
31/12/2025	Diversificazione dei servizi offerti	Nel corso del 2025 all'interno della Fattoria del Dono sarà avviato un laboratorio di trasformazione / cucina di comunità, che ci consentirà di realizzare la parte pratica dei corsi di formazione destinati alla valorizzazione delle nostre produzioni agricole. Queste nuove attività saranno svolte anche inserendo in nuovi progetti di formazione in situazione lavorativa persone con svantaggio segnalate dai servizi invianti.

Confronto strategico

Obiettivi confronto strategico

📌 **Data di raggiungimento: 2024**

Tipo di obiettivo: Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità

Stato: ✅ Raggiunto

Nel corso del 2024 Agriverde ha compiuto un passo significativo nel percorso di consolidamento e riconoscimento della propria struttura organizzativa e gestionale, acquisendo tre importanti certificazioni internazionali:

– **ISO 9001:2015 – Qualità**

Attesta la capacità della cooperativa di garantire servizi e processi coerenti, tracciabili e in continuo miglioramento, attraverso un sistema di gestione orientato alla soddisfazione dei clienti, all'efficienza interna e alla trasparenza.

– **ISO 14001:2015 – Ambiente**

Certifica l'adozione di pratiche di gestione sostenibile e la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive, sancendo il nostro impegno concreto nella tutela ambientale e la piena conformità normativa in materia ecologica.

– **ISO 45001:2023 – Salute e sicurezza sul lavoro**

Testimonia l'efficacia del nostro sistema di prevenzione e protezione nei confronti dei lavoratori, ponendo la sicurezza e il benessere delle persone al centro della cultura organizzativa.

Il raggiungimento di questi standard internazionali rappresenta non solo un traguardo formale, ma una scelta strategica e culturale che rafforza la credibilità di Agriverde verso i propri stakeholder pubblici e privati, consolidando un modello operativo basato su qualità, responsabilità sociale e ambientale e cura delle persone.

Le certificazioni sono state ottenute a seguito di un articolato percorso di analisi, adeguamento e audit esterni, che ha coinvolto in modo trasversale tutti i settori della cooperativa.

Il lavoro proseguirà anche nei prossimi anni, attraverso un sistema di monitoraggio costante, audit interni, aggiornamenti normativi e formazione del personale, con l'obiettivo di mantenere e rafforzare le buone pratiche, rendendo i nostri standard sempre più integrati con i valori fondanti della cooperazione.

ALLEGATO A

AGRIVERDE soc. coop. Sociale - Bilancio al 31/12/2024

Valore assoluto %

	Valore assoluto	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE – (somma di 1+2+3+4)	€ 2.332.417	100%
1) RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, di cui:	€ 678.495	29%
- ricavi sottosoglia comunitaria	€ 20.654	1%
- ricavi soprasoglia comunitaria	€ 250.842	11%
- ricavi da attività socio-riabilitativa (settore A)	€ 406.999	17%
2) RICAVI DA PROFIT	€ 17.748	1%
3) RICAVI DA ORGANIZZAZIONI del terzo settore, di cui:	€ 1.305.499	56%
- ricavi da organizzazione del terzo settore (cliente finale)	€ 21.405	1%
- ricavi da org. del terzo settore (cliente intermedio di commessa da P.A.)	€ 1.284.094	55%
4) Ricavi da persone fisiche, di cui:	€ 321.170	14%
- corrispettivi	€ 62.319	3%
- clienti privati	€ 222.041	10%
- variazioni e rimanenze	€ 2.594	
- altri ricavi	€ 34.216	1%
B) COSTI/CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE, di cui:	€ 662.873	28%
- costi per acquisti materie prime	€ 208.649	9%
- costi per servizi amministrativi	€ 56.959	2%
- costi per servizi attività tipica	€ 278.637	12%
- costi per esternalizzazione attività tipica	€ 8.001	0%
- costi per formazione	€ 11.356	0,5%
- costi per godimento di beni di terzi	€ 75.455	3%
- costi diversi	€ 23.816	1%
C) AMMORTAMENTI	€ 111.092	5%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO/RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE (A-B-C)	€ 1.558.452	67%
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	€ 1.558.452	100%
Ricchezza ai soci lavoratori	€ 968.573	62%
Ricchezza ai soci lavoratori certificati	€ 113.874	7%
Ricchezza ai dipendenti	€ 306.868	20%
Ricchezza ai dipendenti certificati	€ 73.808	5%
Ricchezza distribuita ai soci (Interessi sul prestito sociale)	€ 11.539	1%
Ricchezza distribuita ai finanziatori (banche)	€ 83.769	5%
Ricchezza distribuita all'ente pubblico (tasse, bolli, ecc.)	€ 30.395	2%
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	€ 9.000	1%
Utile / Perdita della cooperativa	-€ 39.374	-3%